



## **Istituto Superiore Statale "Vincenzo Cardarelli"**

**Istituto Tecnico Settore Tecnologico Costruzioni Ambiente Territorio - Liceo Artistico - Liceo Musicale**

**Cod. Istituto:** SPIS002004 - **C.F.:** 80011000116 - Via Montepertico, 1 - 19124 La Spezia - **Tel.** 0187/510228

**PEC:** spis002004@pec.istruzione.it - **email:** spis002004@istruzione.it - [www.istitutocardarelli.edu.it](http://www.istitutocardarelli.edu.it)

I.S.S. "V. CARDARELLI" - LA SPEZIA  
Prot. 0005955 del 13/05/2026  
V-4 (Entrata)

## **Esami di Maturità 2026**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA E (art. 5, DPR 323/98 - art.10 dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025)**

## **INDIRIZZO**

# **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**La Spezia, 15 maggio 2026**

## INDICE

<b>Informazioni sul curriculum</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>Il Consiglio di classe</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>Composizione della classe</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>Presentazione della classe</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>Obiettivi concordati dal Consiglio di classe</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>Criteri attribuzione credito scolastico</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>Insegnamento trasversale di Educazione civica</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>Percorsi e attività svolti</b>	<b>Pag. 14</b>
<b>Attività di ampliamento dell'offerta formativa</b>	<b>Pag. 15</b>
<b>Allegati</b>	<b>Pag. 19</b>

## Informazione sul curriculum

Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

## Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l’esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell’architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

**BIENNIO**

	I ANNO	II ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3 (1)*	3 (1)*
STORIA E GEOGRAFIA	3	3
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3
LABORATORIO ARTISTICO	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ALTRE ATTIVITÀ	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

\* inglese potenziato (*opzionale*)

## Indirizzo Architettura e Ambiente

	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Laboratorio di architettura	6	6	8
Discipline progettuali architettura e ambiente	6	6	6
<b>TOTALE ORE</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## Il Consiglio di classe

DOCENTI					
Nome	Rapporto di lavoro	Disciplina insegnata	Continuità didattica		
Greco Valeria	T.I.	Lingua e Letteratura italiana e Storia	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Baldi Debora	T.I.	Matematica e Fisica		X	X
Dolfi Mirko	T.I.	Filosofia	X	X	X
Bartolozzi Rosella	T.I.	Discipline progettuali architettura e ambiente e Laboratorio	X	X	X
Marconi Federico	T.D.	Laboratorio di architettura (2h.)			X
Macchia Laura	T.I.	Lingua e letteratura straniera	X	X	X
Medugno Brunella	T.I.	Storia dell'arte		X	X
Massarenti Morena	T.I.	Scienze motorie	X	X	X

**Docente tutor dell'orientamento: Prof.ssa Greco Valeria**

### Composizione della classe

Numero iscritti all' inizio dell'anno	20
Maschi	2
Femmine	18
Ripetenti classe quinta	-
Provenienti da altri corsi	-
Provenienti da altri istituti	-
Lingua straniera: inglese	20
Ritirati in corso d' anno	-
Altro:	

#### Presentazione della classe

La classe V sez. E, indirizzo Architettura e Ambiente, è costituita da n. 20 studenti, di cui 18 femmine e 2 maschi. Nel corso del triennio la composizione del gruppo classe ha subito alcune variazioni ma nel complesso si è progressivamente consolidata una discreta coesione relazionale.

Dal punto di vista comportamentale, gli studenti hanno generalmente mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti della figura del Docente e del Regolamento d'Istituto, favorendo un clima di lavoro sereno e collaborativo. Le relazioni interpersonali tra gli studenti e con i docenti si sono sviluppate in modo positivo, contribuendo a un ambiente didattico costruttivo. La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso regolare, anche se non sempre propositiva per tutti gli alunni.

Nel corso del triennio, la classe ha mostrato un percorso di crescita progressivo, sia sul piano delle competenze disciplinari sia su quello della maturazione personale. La partecipazione alle attività didattiche è risultata generalmente costante, anche se differenziata per interesse, impegno e capacità di approfondimento individuale.

L'impegno è risultato complessivamente adeguato, ma non sempre continuo: accanto a studenti che hanno dimostrato costanza e senso di responsabilità nello studio, altri hanno evidenziato una applicazione più discontinua, talvolta limitata alle verifiche o alle scadenze più rilevanti.

Il livello di preparazione della classe può essere definito mediamente discreto. Si segnalano alcune eccellenze che si sono distinte per capacità critiche e progettuali, autonomia di lavoro e qualità degli elaborati. Accanto a queste eccellenze, la classe ha conseguito risultati globalmente soddisfacenti, pur evidenziando talvolta fragilità in alcune discipline o una certa discontinuità nello studio domestico. Permangono, in pochi casi, difficoltà legate soprattutto

<p>alla gestione autonoma del lavoro e alla rielaborazione critica dei contenuti.          Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi formativi previsti, con esiti differenziati ma comunque coerenti con il percorso svolto.</p>	
<b>COMPORAMENTO</b>	<b>Collaborativo</b> <b>responsabile</b> <b>corretto X</b> <b>non sempre corretto</b> <b>scorretto</b>
<b>INTERESSE</b>	<b>continuo ed attivo</b> <b>adeguato X</b> <b>passivo e marginale</b> <b>assente</b>
<b>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE</b>	<b>viva ed assidua</b> <b>più che apprezzabile</b> <b>soddisfacente X</b> <b>limitata</b> <b>saltuaria</b>
<b>METODO DI STUDIO</b>	<b>autonomo ed efficace</b> <b>autonomo ma non sempre efficace X</b> <b>poco strutturato e dispersivo.</b> <b>molto discontinuo e disorganizzato</b>
<b>IMPEGNO</b>	<b>sostenuto ed approfondito</b> <b>efficace</b> <b>regolare X</b> <b>irregolare</b> <b>scarso</b>
<b>FREQUENZA</b>	<b>Regolare</b> <b>abbastanza regolare</b> <b>frequenti ritardi X</b> <b>frequenti assenze</b>
<b>NOTE</b>	

<p><b>Obiettivi concordati dal Consiglio di Classe</b>  <b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:</b></p>
<p><b>didattici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li> <li>● <b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</li> <li>● <b>Comunicare:</b> o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> </ul>

### di comportamento

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

## Criteri di valutazione

Periodicità della valutazione del Consiglio di Classe: scrutinio a fine del trimestre, valutazione intermedia del pentamestre; scrutinio finale al termine del pentamestre.

Criteri di valutazione			
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE LESSICO MINIMO COMUNE</u>			
<b>CONOSCENZE</b>		Acquisizione di contenuti (teorie e principi, termini, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative...) <i>È l'insieme di contenuti appresi afferenti ad una o più aree disciplinari o trasversali.</i>	
<b>COMPETENZE</b>		Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire specifici compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare...) <i>È l'applicazione concreta di una o più conoscenze, anche in contesti organizzati.</i>	
Il seguente schema indica la corrispondenza tra il grado di preparazione e voto numerico in decimi.			
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>DEL TUTTO NEGATIVO</b>	1 – 2	Nulle	Nulle
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	3	Gravemente lacunose e frammentarie.	Utilizza le scarse conoscenze in modo scorretto o non pertinente. Si esprime in modo inappropriato e disorganico.
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	4	Lacunose e frammentarie.	Applica le limitate conoscenze solo se guidato e comunque non a contesti diversi da quelli appresi. Commette spesso gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi. Si esprime a fatica, in modo improprio.
<b>INSUFFICIENTE</b>	4,5 -5,5	Incerte e/o incomplete; superficiali.	Utilizza le conoscenze in modo talora impreciso o frammentario; necessita di una guida nella loro applicazione. Si esprime in modo non sempre coerente ed appropriato.
<b>SUFFICIENTE</b>	6 – 6,5	Omogenee, ma limitate ai contenuti essenziali.	Riesce a compiere semplici applicazioni delle conoscenze in modo pertinente. Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro i contenuti acquisiti.
<b>DISCRETO</b>	7 – 7,5	Complete, ma non sempre approfondite o padroneggiate con la stessa competenza.	Esegue correttamente compiti semplici ed affronta compiti più complessi, pur con alcune incertezze. Sa applicare le conoscenze anche a contesti diversi con parziale autonomia. Si esprime in modo chiaro.
	8 – 8,5	Complete ed approfondite.	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sa applicarle a contesti diversi in modo quasi sempre autonomo.

<b>BUONO</b>			<b>È in grado di affrontare compiti abbastanza complessi. Si esprime in modo chiaro ed organico, avvalendosi spesso della terminologia appropriata.</b>
<b>OTTIMO/ ECCELLENTE</b>	<b>9 – 10</b>	<b>Ampie e complete, con buone capacità di orientamento.</b>	<b>Affronta anche compiti complessi in maniera corretta, applicando le conoscenze in modo autonomo. Si esprime con sicurezza ed utilizza il linguaggio specifico richiesto.</b>
L'allievo non viene classificato soltanto nel caso di assenze numerose che abbiano impedito per lunghi periodi l'effettuazione di prove di verifica.			

### **Criteri attribuzione credito scolastico**

#### **Il credito scolastico è attribuito come definito dall'art.11 dell'O.M.67 del 31/03/25**

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

**Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

#### TABELLA

##### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## Criteri per l'assegnazione del punteggio:

**Per definire il punteggio da attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione di ogni fascia, il consiglio di classe tiene conto dei seguenti elementi:**

media tra 6.5 e 7, tra 7.5 e 8, tra 8.5 e 9, oltre 9	SI	NO
numero di ore di assenza inferiore al 15%	SI	NO
interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo ivi compreso insegnamento della religione cattolica	SI ■	NO ■
attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (attività interne)	SI	NO
attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (attività esterne)	SI	NO

Si stabilisce inoltre che per le attività svolte internamente alla scuola la risposta positiva può essere attribuita soltanto se l'allievo ha partecipato all'attività per almeno il 70% dell'orario complessivo, o il 50% nel caso dell'attività sportiva. Per le attività svolte presso enti esterni la risposta positiva può essere attribuita soltanto se si tratta di attività coerenti con gli obiettivi educativi della scuola (PTOF e PECUP) documentate adeguatamente, con l'indicazione dell'effettivo impegno nell'arco dell'anno.

### Per i corsi diurni:

con media voti come riportato in tabella e una risposta positiva +1  
oppure con tre risposte positive +1

**In caso di ammissione all'esame di Maturità con un'insufficienza verrà attribuito il punteggio minimo della fascia. (in attesa di delibera del collegio docenti del 15 maggio 2026)**

### Insegnamento trasversale di Educazione civica

Il collegio docenti ha approvato, (ai sensi della legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021) un *Curricolo valutativo*, il quale pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che si concentra verso un vero recupero del senso dello stato attraverso attività significative e progettate, tese a valorizzare le attività già in essere e a rendere protagonista lo studente con incursioni anche nell'informale e nel non formale in sintonia con il curricolo dello studente.

Pertanto:

Le 33 ore annue non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma hanno costituito una struttura didattica flessibile.

Le valutazioni dei docenti interessati sono state inserite nel registro elettronico e hanno costituito la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.

Le attività ordinarie e progettuali che hanno permesso agli studenti di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nella seguente tabella.

## **Programmazione trasversale di Educazione civica**

Docente referente: Mirko Dolfi

### **Competenze da raggiungere nel Secondo ciclo d'istruzione**

#### **I NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE**

##### **Competenza n. 1**

*Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.*

##### **Competenza n. 2**

*Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

##### **Competenza n. 3**

*Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

##### **Competenza n. 4**

*Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

#### **II NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

##### **Competenza n. 5**

*Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

##### **Competenza n. 6**

*Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente*

##### **Competenza n. 7**

*Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali*

##### **Competenza n. 8**

*Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi*

*previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*

**Competenza n. 9**

*Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*

**III NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE**

**Competenza n. 10**

*Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

**Competenza n. 11**

*Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

**Competenza n. 12**

*Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e per il benessere fisico e psicofisico di sé e degli altri.*

<b>Docente</b>	<b>Nucleo concettuale e competenze a cui si fa riferimento</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Tempi (specificare se le attività si terranno nel trimestre o nel pentamestre e quante ore saranno dedicate)</b>	<b>Modalità e tempi della verifica</b>	<b>Metodologie e materiali</b>
Dolfi Mirko	Competenza n. 1, 2, 3	Democrazia, libertà e totalitarismi (a partire da una selezione di testi filosofici)	Pentamestre (7h)	Verifica scritta/orale	Libro di testo/materiali su classroom
Bartolozzi Rosella	Nucleo I, competenza n.6	Tutela del patrimonio	Pentamestre (5h)	Verifica scritta/orale	Schede di studio su Classroom
Greco Valeria	Nucleo I, competenza n. 1, 10	Le differenze di genere e l'emancipazione femminile	Trimestre (6h)	Verifica scritta	Libro di testo/materiali su classroom; visione film

				Verifica orale	
Macchia Laura	Nucleo I, competenza 1	The Suffragettes	Trimestre 3 h	Verifica scritta	Libro di testo/materiali su classroom
Massarenti Morena	Nucleo I competenza n. 4	BLSD e disostruzione delle vie aeree	4h Pentamestre	verifica pratica	lezione teorica e pratica
Debora Baldi	Nucleo II, competenza n. 5	Motore elettric	Pentamestre 3 ore	Test semistrutturato, problemi applicativi; alla fine del modulo	Problem solving, debate. <i>Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, documenti condivisi su classroom</i>
Brunella Medugno	Nucleo III, competenza n. 11	Report sull'uscita didattica al Vittoriale degli Italiani (Gardone Riviera) adottando u linguaggio "social"	Pentamestre 6 ore	Realizzazione di un breve video in formato "social" sull'esperienza, per sperimentare una modalità più vicina al vissuto dei ragazzi e trasmettere contenuti culturali attraverso nuovi linguaggi	Visita guidata al Vittoriale degli Italia Confronto tra fonti e siti online. Materiale su classroom

## Percorsi e attività

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa alla **Formazione Scuola Lavoro** (ex PCTO) dal titolo **Interprete dell'architettura di allestimenti per spazi interni ed esterni, privati e pubblici**. riassunti nelle seguenti tabelle

### CLASSE TERZA

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>				
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
Corso sulla sicurezza – online	Febbraio 2023 – Maggio 2024	4 ore		
Rilievo e progetto per la sala mensa Istituto Alberghiero Casini		5 ore esterne 20 ore interne		
Costagroup – creazione database immagini per azienda	Maggio 2024	5 ore esterne 20 ore interne		

### CLASSE QUARTA

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>				
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
Costagroup: creazione di elementi di allestimento per negozi sul territorio	Novembre 2024 – Gennaio 2025	Costagroup a scuola (3h), uscita didattica nell'azienda, rilievi di negozi sul territorio 12 ore 20 h interne di elaborazione		
Castello di Rivoli (TO) Museo d'arte contemporanea Castello di Rivoli (TO), schizzi dal vero.	Gennaio – Febbraio 2025	30 ore esterne nel sito .20 ore interne		
FAI le giornate di primavera	Marzo – Aprile 2025	4 ore sopralluogo 5 h interne 8 h esterne nel sito		

### CLASSE QUINTA

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>				
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
La Resistenza – convenzione con Fondazione ETS Istituto Spezzino per la Storia della resistenza e dell'età contemporanea.	Gennaio – marzo 2026	6 ore pomeridiane con esperti a scuola 2 ore (lezione frontale) + 5 ore (uscita didattica) + 20 ore realizzazione di progetto architettonico museale.		

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>	Renzo Piano	Genova	Un giorno
<b>Viaggio di istruzione</b>	Visita al Vittoriale degli Italiani	Gardone Riviera	Un giorno
	Trekking alla Palmaria	Palmaria	Un giorno
<b>Progetti e manifestazioni culturali</b>	Progetto Concorso Cetrelli Revere "Conoscere i Lager" promosso dall'Aned (partecipazione su base volontaria) con viaggio pellegrinaggio in Austria nel mese di Maggio 2026	Liceo artistico	6 ore
	Filolab: approfondimenti filosofici	Liceo artistico	20 ore
<b>Incontri con esperti</b>	Incontro con lo storico Mirco Carrattieri su tematiche resistenziali nell'ambito della collaborazione tra l'Istituto Cardarelli e la fondazione ETS Istituto spezzino per la Resistenza per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea.	Auditorium	2 ore

<b>MODULO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO</b>			
PIANO ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)			
ATTIVITA'	OBIETTIVI	COMPETENZE ORIENTATIVE	TEMPI (ore)
Presentazione del percorso di orientamento da parte del tutor	Rendere lo studente consapevole dell'importanza dell'orientamento e del significato del ruolo del docente tutor; guidare alla compilazione della piattaforma Indire.		1
Incontro orientativo con CPI di La Spezia	Guidare e orientare lo studente nelle scelte lavorative e formative post diploma.	Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite; individuare e valutare il livello delle proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte formative e professionali;  capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali e determinate professioni.	2
Salone dello studente UniGe	Sviluppare competenze di auto-orientamento; offrire una visione d'insieme di tutte le facoltà universitarie, nella prospettiva della continuazione degli studi dopo il conseguimento del diploma.	Imparare a ricercare ed elaborare informazioni; conoscere le proprie aspirazioni e propensioni;  imparare a progettare per il futuro; sviluppare problem solving; agire in modo autonomo e responsabile.	6
Incontro con Università degli studi di Genova	Orientamento alla scelta e presentazione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Università.	Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza,	2

	<p>Oltre a fornire la conoscenza del sistema universitario, dei corsi di laurea e dei criteri di ammissione, gli incontri sono un'occasione per avere un supporto nella scelta del proprio percorso di studi.</p>	<p>informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio d'interesse;</p> <p>riflessioni trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.</p>	
<p>Incontro con Università di Pisa</p>	<p>Orientamento alla scelta e presentazione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Università.</p> <p>Oltre a fornire la conoscenza del sistema universitario, dei corsi di laurea e dei criteri di ammissione, gli incontri sono un'occasione per avere un supporto nella scelta del proprio percorso di studi.</p>	<p>Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio d'interesse; riflessioni trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.</p>	2
<p>Incontro con Università di Parma</p>	<p>Orientamento alla scelta e presentazione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Università.</p> <p>Oltre a fornire la conoscenza del sistema universitario, dei corsi di laurea e dei criteri di ammissione, gli incontri sono un'occasione per avere un supporto nella scelta del proprio percorso di studi.</p>	<p>Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio d'interesse;</p>	2

		riflessioni trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.	
Open Day UniGe polo La Spezia	Sviluppare competenze di auto-orientamento; offrire una visione d'insieme di tutte le facoltà universitarie, nella prospettiva della continuazione degli studi dopo il conseguimento del diploma.	Imparare a ricercare ed elaborare informazioni; conoscere le proprie aspirazioni e propensioni; imparare a progettare per il futuro; sviluppare problem solving; agire in modo autonomo e responsabile.	4
Salone dello studente Carrara*	Sviluppare competenze di auto-orientamento; offrire una visione d'insieme di tutte le facoltà universitarie, nella prospettiva della continuazione degli studi dopo il conseguimento del diploma.	Imparare a ricercare ed elaborare informazioni; conoscere le proprie aspirazioni e propensioni; imparare a progettare per il futuro; sviluppare problem solving; agire in modo autonomo e responsabile.	4
Open Day Firenze*	Sviluppare competenze di auto-orientamento; offrire una visione d'insieme di tutte le facoltà universitarie, nella prospettiva della continuazione degli studi dopo il conseguimento del diploma.	Imparare a ricercare ed elaborare informazioni; conoscere le proprie aspirazioni e propensioni; imparare a progettare per il futuro; sviluppare problem solving; agire in modo autonomo e responsabile.	4
Open day Pisa*	Sviluppare competenze di auto-orientamento; offrire una visione d'insieme di tutte le facoltà universitarie, nella prospettiva della continuazione degli studi dopo il conseguimento del diploma.	Imparare a ricercare ed elaborare informazioni; conoscere le proprie aspirazioni e propensioni; imparare a progettare per il futuro; sviluppare problem solving; agire in modo autonomo e responsabile.	4
Attività di PCTO a carattere orientativo	CostaGroup	Attività di creazione database per azienda.	15
<p>COMPETENZE ORIENTATIVE DI CITTADINANZA:  Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.</p>			

\*partecipazione su base volontaria

## MODULO CLIL

TITOLO MODULO	MATERIA	DOCENTE REFERENTE	N. ORE
Blood, heart and circulation.	Scienze motorie	Massarenti Morena	3

## DATE SIMULAZIONI D'ESAME

prima prova	seconda prova
29 aprile 2026	9,10,13 aprile 2026

## ALLEGATI

Griglie di valutazione

Simulazione d'esame prima prova

Simulazione d'esame seconda prova

Schede della programmazione disciplinare

### Griglia di valutazione Prima prova

#### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9
	● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato	8
	● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto	7
	● <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	● pianificato e organizzato in modo superficiale	5
	● pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	● poco strutturato	3
	● disorganico	2
● non strutturato	1	

Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li>● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li>● coeso e coerente</li> <li>● discretamente coeso e coerente</li> <li>● <b>sufficientemente coeso e coerente</b></li> <li>● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale</li> <li>● poco coeso e/o poco coerente</li> <li>● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li>● non coeso e incoerente</li> <li>● del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● specifico, articolato e originale</li> <li>● specifico, ricco e appropriato</li> <li>● corretto e appropriato</li> <li>● corretto e abbastanza appropriato</li> <li>● <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>● impreciso o generico</li> <li>● impreciso e limitato</li> <li>● impreciso e scorretto</li> <li>● gravemente scorretto</li> <li>● del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● corretto dal punto di vista grammaticale con lievi imprecisioni ortografiche e con uso adeguato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● complessivamente corretto dal punto di vista grammaticale, con pochi errori ortografici e con uso generalmente appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● <b>sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ma con alcuni errori ortografici</b></li> <li>● non del tutto sufficiente dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● molto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● gravemente scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● del tutto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li>● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento</li> <li>● <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li>● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li>● approfonditi e originali</li> <li>● approfonditi</li> <li>● validi e pertinenti</li> <li>● pertinenti</li> <li>● <b>corretti anche se talvolta generici</b></li> <li>● non del tutto corretti</li> <li>● limitati</li> <li>● superficiali</li> <li>● estremamente limitati e superficiali</li> <li>● inconsistenti</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>P.ti /60</b>		
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto</li> <li>● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li>● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo adeguato</li> <li>● Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li>● <b>Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo sufficientemente corretto</b></li> <li>● Rispetta solo in parte alcuni dei vincoli posti nella consegna</li> <li>● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo inadeguato</li> <li>● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato</li> <li>● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo gravemente inadeguato</li> <li>● Non rispetta la consegna</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprende il testo in modo:</li> <li>● corretto, completo ed approfondito</li> <li>● corretto e completo</li> <li>● adeguatamente corretto e completo</li> <li>● discretamente corretto e completo</li> <li>● <b>sufficientemente corretto</b></li> <li>● non del tutto corretto e completo</li> <li>● incompleto e impreciso</li> <li>● frammentario e scorretto</li> <li>● molto frammentario e scorretto</li> <li>● del tutto errato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa analizzare il testo in modo pienamente completo e puntuale</li> <li>● Sa analizzare il testo in modo completo e puntuale</li> <li>● Sa analizzare il testo in modo corretto</li> <li>● Sa analizzare il testo in modo discreto</li> <li>● <b>Sa analizzare il testo in modo sufficientemente corretto</b></li> <li>● L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa</li> <li>● L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa</li> <li>● L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta</li> <li>● L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta</li> <li>● L'analisi del testo è errata o assente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

Interpretazione corretta e articolata del testo	● Interpreta il testo in modo critico, articolato, ampio e originale	10
	● Interpreta il testo in modo critico, articolato e ampio	9
	● Interpreta il testo in modo approfondito	8
	● Interpreta il testo in modo corretto	7
	● <b>Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto</b>	<b>6</b>
	● Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	● Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	● Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	● Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	● Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
<b>P.ti</b>		<b>/40</b>
<b>N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)</b>		
<b>Tot. p.ti _____/100      VOTO _____/20      Compito non svolto: 2/10</b>		

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

### Griglia di valutazione Prima prova

#### TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9
	● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato	8
	● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto	7
	● <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	● pianificato e organizzato in modo superficiale	5
	● pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	● poco strutturato	3
	● disorganico	2
● non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	● coeso e coerente	8
	● discretamente coeso e coerente	7
	● <b>sufficientemente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale	5
	● poco coeso e/o poco coerente	4
	● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	● non coeso e incoerente	2
● del tutto incoerente	1	

Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● specifico, articolato e originale</li> <li>● specifico, ricco e appropriato</li> <li>● corretto e appropriato</li> <li>● corretto e abbastanza appropriato</li> <li>● <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>● impreciso o generico</li> <li>● impreciso e limitato</li> <li>● impreciso e scorretto</li> <li>● gravemente scorretto</li> <li>● del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● corretto dal punto di vista grammaticale con lievi imprecisioni ortografiche e con uso adeguato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● complessivamente corretto dal punto di vista grammaticale, con pochi errori ortografici e con uso generalmente appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● <b>sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ma con alcuni errori ortografici</b></li> <li>● non del tutto sufficiente dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● molto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● gravemente scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● del tutto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento</li> <li>● <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li>● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● approfonditi e originali</li> <li>● approfonditi</li> <li>● validi e pertinenti</li> <li>● pertinenti</li> <li>● <b>corretti anche se talvolta generici</b></li> <li>● non del tutto corretti</li> <li>● limitati</li> <li>● superficiali</li> <li>● estremamente limitati e superficiali</li> <li>● inconsistenti</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

		P.ti /60
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	● Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	● Sa individuare in modo preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	● Sa individuare in modo corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	● Sa individuare in modo adeguato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	● <b>Sa individuare in modo sufficientemente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	● Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	● Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	● Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	● Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
● Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	● Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente, con un uso appropriato dei connettivi	10
	● Sa produrre un testo argomentativo coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	● Sa produrre un testo argomentativo corretto con un uso appropriato dei connettivi	8
	● Sa produrre un testo argomentativo discretamente corretto, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	● <b>Sa produrre un testo argomentativo sufficientemente coerente e appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	● Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	● Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	● Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
● Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
● Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, ampi e originali	10
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi e ampi	9
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi	8
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi	7
	● <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali sufficientemente precisi</b>	<b>6</b>
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
● L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
		P.ti /40
<p><b>N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)</b></p> <p><b>Tot. p.ti _____/100      VOTO _____/20      Compito non svolto: 2/10</b></p>		

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione Prima prova

### TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace</li> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato</li> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto</li> <li>● <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li>● pianificato e organizzato in modo superficiale</li> <li>● pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li>● poco strutturato</li> <li>● disorganico</li> <li>● non strutturato</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li>● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li>● coeso e coerente</li> <li>● discretamente coeso e coerente</li> <li>● <b>sufficientemente coeso e coerente</b></li> <li>● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale</li> <li>● poco coeso e/o poco coerente</li> <li>● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li>● non coeso e incoerente</li> <li>● del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● specifico, articolato e originale</li> <li>● specifico, ricco e appropriato</li> <li>● corretto e appropriato</li> <li>● corretto e abbastanza appropriato</li> <li>● <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>● impreciso o generico</li> <li>● impreciso e limitato</li> <li>● impreciso e scorretto</li> <li>● gravemente scorretto</li> <li>● del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● corretto dal punto di vista grammaticale con lievi imprecisioni ortografiche e con uso adeguato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● complessivamente corretto dal punto di vista grammaticale, con pochi errori ortografici e con uso generalmente appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>● <b>sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ma con alcuni errori ortografici</b></li> <li>● non del tutto sufficiente dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● molto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● gravemente scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> <li>● del tutto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento</li> <li>● <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li>● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● approfonditi e originali</li> <li>● approfonditi</li> <li>● validi e pertinenti</li> <li>● pertinenti</li> <li>● <b>corretti anche se talvolta generici</b></li> <li>● non del tutto corretti</li> <li>● limitati</li> <li>● superficiali</li> <li>● estremamente limitati e superficiali</li> <li>● inconsistenti</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
		<b>P.ti /60</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (valutati se presenti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa produrre un testo pertinente e originale, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione efficaci</li> <li>● Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione efficaci</li> <li>● Sa produrre un testo corretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti</li> <li>● Sa produrre un testo adeguato rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione complessivamente coerenti</li> <li>● <b>Sa produrre un testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione sostanzialmente corretti</b></li> <li>● Produce un testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione non del tutto corretti</li> <li>● Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti</li> <li>● Produce un testo inadeguato rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti</li> <li>● Produce un testo scorretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produce un testo gravemente scorretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati</li> </ul>	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, organico e personale. Rigorosa e originale l'argomentazione.</li> <li>● Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e organico. Rigorosa l'argomentazione.</li> <li>● Sviluppa la propria esposizione in modo corretto. Precisa l'argomentazione.</li> <li>● Sviluppa la propria esposizione in modo discretamente corretto. Complessivamente precisa l'argomentazione.</li> <li>● <b>Sviluppa la propria esposizione in modo sufficientemente lineare. Essenziale l'argomentazione.</b></li> <li>● Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o lineare. Parziale l'argomentazione.</li> <li>● Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato. Difficoltosa l'argomentazione.</li> <li>● Sviluppa la propria esposizione in modo confuso. Poco chiara l'argomentazione.</li> <li>● Sviluppa la propria esposizione in modo disorganico. Carente l'argomentazione.</li> <li>● Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico. Assente l'argomentazione.</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizza riferimenti culturali precisi e approfonditi</li> <li>● Utilizza riferimenti culturali precisi</li> <li>● Utilizza riferimenti culturali validi</li> <li>● Utilizza riferimenti culturali adeguati</li> <li>● <b>Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti</b></li> <li>● Utilizza riferimenti culturali imprecisi e non sempre corretti</li> <li>● Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi</li> <li>● Utilizza scarsi riferimenti culturali</li> <li>● Utilizza approssimativi riferimenti culturali</li> <li>● Non inserisce riferimenti culturali</li> </ul>	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6 4 2
<b>P.ti</b>		<b>/40</b>
<p><b>N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)</b></p> <p><b>Tot. p.ti _____/100      VOTO _____/20      Compito non svolto: 2/10</b></p>		

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

### Griglia di valutazione Prima prova- alunni con DSA

#### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace</li> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato</li> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto</li> <li>● <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li>● pianificato e organizzato in modo superficiale</li> <li>● pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li>● poco strutturato</li> <li>● disorganico</li> <li>● non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li>● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> </ul>	10 9

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● coeso e coerente</li> <li>● discretamente coeso e coerente</li> <li>● <b>sufficientemente coeso e coerente</b></li> <li>● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale</li> <li>● poco coeso e/o poco coerente</li> <li>● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li>● non coeso e incoerente</li> <li>● del tutto incoerente</li> </ul>	<p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● specifico, articolato e originale</li> <li>● specifico, ricco e appropriato</li> <li>● corretto e appropriato</li> <li>● corretto e abbastanza appropriato</li> <li>● <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>● impreciso o generico</li> <li>● impreciso e limitato</li> <li>● impreciso e scorretto</li> <li>● gravemente scorretto</li> <li>● del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non valutato</li> </ul>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento</li> <li>● <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li>● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>15</p> <p>13,5</p> <p>12</p> <p>10,5</p> <p><b>9</b></p> <p>7,5</p> <p>6</p> <p>4,5</p> <p>3</p> <p>1,5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● approfonditi e originali</li> <li>● approfonditi</li> <li>● validi e pertinenti</li> <li>● pertinenti</li> <li>● <b>corretti anche se talvolta generici</b></li> <li>● non del tutto corretti</li> <li>● limitati</li> <li>● superficiali</li> <li>● estremamente limitati e superficiali</li> </ul>	<p>15</p> <p>13,5</p> <p>12</p> <p>10,5</p> <p><b>9</b></p> <p>7,5</p> <p>6</p> <p>4,5</p> <p>3</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● inconsistenti</li> </ul>	1,5
		<b>P.ti /60</b>
<i>INDICATORI SPECIFICI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto</li> <li>● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li>● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo adeguato</li> <li>● Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li>● <b>Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo sufficientemente corretto</b></li> <li>● Rispetta solo in parte alcuni dei vincoli posti nella consegna</li> <li>● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo inadeguato</li> <li>● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato</li> <li>● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo gravemente inadeguato</li> <li>● Non rispetta la consegna</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprende il testo in modo:</li> <li>● corretto, completo ed approfondito</li> <li>● corretto e completo</li> <li>● adeguatamente corretto e completo</li> <li>● discretamente corretto e completo</li> <li>● <b>sufficientemente corretto</b></li> <li>● non del tutto corretto e completo</li> <li>● incompleto e impreciso</li> <li>● frammentario e scorretto</li> <li>● molto frammentario e scorretto</li> <li>● del tutto errato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa analizzare il testo in modo pienamente completo e puntuale</li> <li>● Sa analizzare il testo in modo completo e puntuale</li> <li>● Sa analizzare il testo in modo corretto</li> <li>● Sa analizzare il testo in modo discreto</li> <li>● <b>Sa analizzare il testo in modo sufficientemente corretto</b></li> <li>● L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa</li> <li>● L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa</li> <li>● L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta</li> <li>● L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta</li> <li>● L'analisi del testo è errata o assente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpreta il testo in modo critico, articolato, ampio e originale</li> <li>● Interpreta il testo in modo critico, articolato e ampio</li> <li>● Interpreta il testo in modo approfondito</li> <li>● Interpreta il testo in modo corretto</li> <li>● <b>Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto</b></li> <li>● Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso</li> <li>● Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso</li> <li>● Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato</li> <li>● Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato</li> <li>● Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
		<b>P.ti /40</b>
<p><b>N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)</b></p>		
<p><b>Tot. p.ti _____/100      VOTO _____/20      Compito non svolto: 2/10</b></p>		

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione Prima prova- alunni con DSA

### TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace</li> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato</li> <li>● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto</li> <li>● <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li>● pianificato e organizzato in modo superficiale</li> <li>● pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li>● poco strutturato</li> <li>● disorganico</li> <li>● non strutturato</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li>● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li>● coeso e coerente</li> <li>● discretamente coeso e coerente</li> <li>● <b>sufficientemente coeso e coerente</b></li> <li>● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale</li> <li>● poco coeso e/o poco coerente</li> <li>● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li>● non coeso e incoerente</li> <li>● del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● specifico, articolato e originale</li> <li>● specifico, ricco e appropriato</li> <li>● corretto e appropriato</li> <li>● corretto e abbastanza appropriato</li> <li>● <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>● impreciso o generico</li> <li>● impreciso e limitato</li> <li>● impreciso e scorretto</li> <li>● gravemente scorretto</li> <li>● del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non valutato</li> </ul>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>● informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento</li> <li>● <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li>● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li>● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>15</p> <p>13,5</p> <p>12</p> <p>10,5</p> <p><b>9</b></p> <p>7,5</p> <p>6</p> <p>4,5</p> <p>3</p> <p>1,5</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● approfonditi e originali</li> <li>● approfonditi</li> <li>● validi e pertinenti</li> <li>● pertinenti</li> <li>● <b>corretti anche se talvolta generici</b></li> <li>● non del tutto corretti</li> <li>● limitati</li> <li>● superficiali</li> <li>● estremamente limitati e superficiali</li> <li>● inconsistenti</li> </ul>	<p>15</p> <p>13,5</p> <p>12</p> <p>10,5</p> <p><b>9</b></p> <p>7,5</p> <p>6</p> <p>4,5</p> <p>3</p> <p>1,5</p>
--	--	--

	<b>P.ti /60</b>
--	-----------------

<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	● Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	● Sa individuare in modo preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	● Sa individuare in modo corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	● Sa individuare in modo adeguato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	● <b>Sa individuare in modo sufficientemente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	● Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	● Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	● Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	● Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente, con un uso appropriato dei connettivi	10
	● Sa produrre un testo argomentativo coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	● Sa produrre un testo argomentativo corretto con un uso appropriato dei connettivi	8
	● Sa produrre un testo argomentativo discretamente corretto, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	● <b>Sa produrre un testo argomentativo sufficientemente coerente e appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	● Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	● Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	● Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	● Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	● Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, ampi e originali	10
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi e ampi	9

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi	8
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi	7
	● <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali sufficientemente precisi</b>	<b>6</b>
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	● L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
		<b>P.ti /40</b>
N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)		
Tot. p.ti _____/100      VOTO _____/20      Compito non svolto: 2/10		

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

### Griglia di valutazione Prima prova- alunni con DSA

#### TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9
	● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato	8
	● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto	7
	● <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	● pianificato e organizzato in modo superficiale	5
	● pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	● poco strutturato	3
	● disorganico	2
	● non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	● coeso e coerente	8
	● discretamente coeso e coerente	7
	● <b>sufficientemente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale	5
	● poco coeso e/o poco coerente	4
	● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	● non coeso e incoerente	2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>del tutto incoerente</li> </ul>	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li>specifico, articolato e originale</li> <li>specifico, ricco e appropriato</li> <li>corretto e appropriato</li> <li>corretto e abbastanza appropriato</li> <li><b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>impreciso o generico</li> <li>impreciso e limitato</li> <li>impreciso e scorretto</li> <li>gravemente scorretto</li> <li>del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non valutato</li> </ul>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li>informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li>informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento</li> <li><b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li>conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li>conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li>dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li>approfonditi e originali</li> <li>approfonditi</li> <li>validi e pertinenti</li> <li>pertinenti</li> <li><b>corretti anche se talvolta generici</b></li> <li>non del tutto corretti</li> <li>limitati</li> <li>superficiali</li> <li>estremamente limitati e superficiali</li> <li>inconsistenti</li> </ul>	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
		<b>P.ti /60</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sa produrre un testo pertinente e originale, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione efficaci</li> <li>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione efficaci</li> <li>Sa produrre un testo corretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti</li> </ul>	10 9 8

formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (valutati se presenti)	● Sa produrre un testo adeguato rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	● <b>Sa produrre un testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>
	● Produce un testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi non del tutto corretti	5
	● Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	4
	● Produce un testo inadeguato rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	3
	● Produce un testo scorretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	2
	● Produce un testo gravemente scorretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	● Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, organico e personale. Rigorosa e originale l'argomentazione.	10
	● Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e organico. Rigorosa l'argomentazione.	9
	● Sviluppa la propria esposizione in modo corretto. Precisa l'argomentazione.	8
	● Sviluppa la propria esposizione in modo discretamente corretto. Complessivamente precisa l'argomentazione.	7
	● <b>Sviluppa la propria esposizione in modo sufficientemente lineare. Essenziale l'argomentazione.</b>	<b>6</b>
	● Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o lineare. Parziale l'argomentazione.	5
	● Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato. Difficoltosa l'argomentazione.	4
	● Sviluppa la propria esposizione in modo confuso. Poco chiara l'argomentazione.	3
	● Sviluppa la propria esposizione in modo disorganico. Carente l'argomentazione.	2
● Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico. Assente l'argomentazione.	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	● Utilizza riferimenti culturali precisi e approfonditi	20
	● Utilizza riferimenti culturali precisi	18
	● Utilizza riferimenti culturali validi	16
	● Utilizza riferimenti culturali adeguati	14
	● <b>Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti</b>	<b>12</b>
	● Utilizza riferimenti culturali imprecisi e non sempre corretti	10
	● Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	● Utilizza scarsi riferimenti culturali	6
	● Utilizza approssimativi riferimenti culturali	4
● Non inserisce riferimenti culturali	2	
<b>P.ti</b>		<b>/40</b>
<p><b>N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)</b></p> <p><b>Tot. p.ti</b> _____ <b>/100</b>      <b>VOTO</b> _____ <b>/20</b>      <b>Compito non svolto: 2/10</b></p>		

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatore		Descrittori	Punti
<b>A</b>	<b>Correttezza dell'iter progettuale e del linguaggio Architettonico</b> Valuta la capacità di seguire un processo progettuale logico e metodico, dall'analisi del contesto alla definizione delle soluzioni progettuali anche in rispetto delle norme grafiche.	<b>Assente o scorretto</b> L'elaborato non dimostra una comprensione del processo progettuale. Il linguaggio grafico è assente o del tutto scorretto.	1
		<b>Inadeguato e disorganico</b> Il progetto è confuso o frammentario, con un percorso progettuale poco riconoscibile. Il linguaggio grafico è approssimativo, inadeguato sotto il profilo tecnico e comunicativo.	2
		<b>Parziale e poco chiaro</b> L'iter progettuale è parziale o presenta discontinuità concettuali e metodologiche. Il linguaggio grafico è carente o presenta errori significativi che ne compromettono l'efficacia comunicativa.	3
		<b>Accettabile, con alcune carenze</b> Il percorso progettuale risulta sostanzialmente corretto, anche se alcune fasi sono semplificate o poco sviluppate. Il linguaggio grafico è generalmente adeguato, ma presenta errori non gravi o leggibilità ridotta in alcune parti.	4
		<b>Corretto e ben sviluppato</b> Il progetto segue un iter logico e coerente, con minime carenze nella fase di sviluppo. Il linguaggio grafico è corretto e comprensibile, con lievi imprecisioni nella rappresentazione tecnica.	5
		<b>Compiuto, corretto e comunicativamente efficace</b> L'intero iter progettuale è articolato e completo: analisi, sviluppo e proposta sono perfettamente coerenti e integrati. Il linguaggio grafico è preciso, curato e rispetta pienamente le convenzioni del disegno tecnico-architettonico; trasmette in modo chiaro e professionale le intenzioni progettuali.	6
<b>B</b>	<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b> Esamina quanto l'elaborato risponde in modo pertinente e coerente alla traccia proposta, rispettando le indicazioni fornite.	<b>Fuori tema o incoerente</b> Il progetto si discosta significativamente dalla traccia, ignorandone o fraintendendone contenuti, vincoli o obiettivi. L'elaborato risulta solo marginalmente pertinente o completamente fuori tema.	1
		<b>Parzialmente coerente</b> Il progetto affronta la traccia in modo parziale o generico. Ci sono elementi fuori tema, carenze interpretative o uno sviluppo incompleto di alcuni punti chiave.	2
		<b>Generalmente coerente e completo</b> Il progetto rispetta le indicazioni della traccia in modo sostanzialmente corretto. Alcuni aspetti sono trattati in modo sintetico o con minime deviazioni, ma l'elaborato resta pienamente nel tema.	3
		<b>Pertinente, coerente e completamente aderente</b> Il progetto interpreta la traccia in modo pienamente corretto e centrato. Tutti gli elementi richiesti sono presenti, sviluppati in modo coerente e dimostrano una chiara comprensione delle finalità e dei vincoli proposti.	4
<b>C</b>	<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei Materiali</b> Misura la competenza nell'uso degli strumenti grafici, delle tecniche di rappresentazione e dei materiali, evidenziando una buona preparazione tecnica.	<b>Inadeguato e incoerente</b> Uso scorretto o superficiale di strumenti e tecniche. Scarsa o nulla conoscenza dei materiali, impiegati in modo incoerente o senza connessione con la logica del progetto. Il lavoro risulta tecnicamente debole o non comprensibile.	1
		<b>Essenziale ma impreciso</b> Uso incerto o limitato degli strumenti e delle tecniche. Il contributo tecnico è sufficiente ma poco incisivo o disomogeneo.	2
		<b>Corretto e funzionale</b> Buona padronanza degli strumenti e delle tecniche, con lievi imprecisioni. I materiali risultano adeguati e coerenti con la proposta progettuale.	3
		<b>Tecnicamente consapevole e preciso</b> Utilizzo pienamente consapevole, accurato e funzionale degli strumenti di rappresentazione, delle tecniche grafiche e progettuali. I materiali sono scelti e impiegati in modo pertinente e potenziano le caratteristiche architettoniche e comunicative del progetto.	4
<b>D</b>	<b>Autonomia e originalità della proposta</b>	<b>Poco originale e dipendente</b> Il progetto appare derivativo, privo di spunti creativi o fortemente dipendente da modelli	1

	<b>progettuale e degli Elaborati</b> Premia la capacità di sviluppare idee progettuali originali e innovative, dimostrando autonomia nel processo creativo.	preconfezionati.	
		<b>Parzialmente autonomo, con spunti personali</b> Il progetto mostra elementi personali e qualche scelta autonoma, ma in un impianto ancora scolastico o guidato.	2
		<b>Autonomo e creativo</b> Proposta personale, innovativa e ben espressa, che riflette piena autonomia ideativa e formale.	3
<b>E</b>	<b>Incisività espressiva</b> Valuta l'efficacia comunicativa dell'elaborato, ossia la capacità di trasmettere chiaramente le idee progettuali attraverso la rappresentazione grafica e il modello.	<b>Debole e poco chiara</b> Mancano originalità e forza espressiva, e la lettura complessiva del progetto è difficoltosa o dispersiva.	1
		<b>Sufficiente e coerente</b> Le scelte estetiche sono adeguate e funzionali, ma mancano di un forte impatto o di personalità distintiva. L'elaborato svolge la sua funzione comunicativa, ma senza coinvolgimento emotivo marcato o innovazione significativa.	2
		<b>Forte, originale e chiara</b> Il linguaggio visivo è originale, con scelte estetiche ben definite e personali, che conferiscono un forte impatto all'intera proposta.	3
<b>TOTALE</b>			

**Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Proposta A1**

**Pier Paolo Pasolini**, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
col volto di ragazzo, e adolescente,  
e ora uomo. Ma intorno a  
me non muta il silenzio e il  
biancore sopra i muri  
e l'acque; annotta da millenni  
un medesimo mondo.  
Ma è mutato il cuore;  
e dopo poche notti è  
stinta tutta quella luce  
che dal cielo riarde la  
campagna, e mille  
lune  
non son bastate a illudermi di  
un tempo che veramente  
fosse mio. Un breve arco  
segna in cielo la luna. Volgo il  
capo  
e la vedo discesa, e  
ferma, come inesistente  
nella stanca luce.  
E così la rispecchia la  
campagna scura e  
serena. Credo tutto

esausto di quel perfetto  
inganno: ed ecco pare  
farsi nuova la luna, e –  
all'improvviso – cantare  
quieti i grilli il canto antico.

*La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.*

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Presenta sinteticamente il contenuto della poesia
- Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta
- Quale funzione assume la luna nel testo?
- Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

### **Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te note, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

## Proposta A2

### Giorgio Bassani, Il giardino dei Finzi-Contini

Edizione: Giorgio Bassani, Il giardino dei Finzi-Contini, Mondadori, Milano 1999

[...] Una sera non mi riuscì di trattenermi<sup>1</sup>. Certo, gridai, rivolto a Malnate -: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera<sup>2</sup>, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti? Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.

Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]

E poi, e poi! – incalzai -. Non era perlomeno fuori di posto che lui<sup>3</sup> venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto<sup>4</sup>, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la

---

<sup>1</sup> Malnate, che è di Milano e si trova a Ferrara per lavoro, durante una precedente discussione di politica avuta con il protagonista, ha difeso la società di Ferrara e affermato che, in quel momento, gli ebrei non sono le sole persone in difficoltà, ricordando socialisti e comunisti bersagliati dai fascisti.

<sup>2</sup> A proposito della società di Ferrara.

<sup>3</sup> Lui : Malnate

<sup>4</sup> Alberto Finzi-Contini, che insieme alla sua famiglia ha sempre condotto una vita isolata da quella della città.

tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF.<sup>5</sup> Siccome dunque eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma.[...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

*Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, Il giardino dei Finzi-Contini (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali.*

## ● **Comprensione**

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano

### **2. Analisi**

- 2.1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?
- 2.2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?
- 2.3. Spiega il significato dell'aggettivo "ottimo" riferito a Poledrelli (riga 15).
- 2.4. Per quale motivo, secondo il protagonista, l'emarginazione della sua famiglia è incomprensibile?
- 2.5. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?

### **Interpretazione**

Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell'antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci.

---

<sup>5</sup> GUF: Gruppi Universitari Fascisti.

## TIPOLOGIA B

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### Proposta B1

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*<sup>6</sup> non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

---

<sup>6</sup> *insecuritas*: *insicurezza*.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

## Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza, che può essere una fonte di angoscia ma anche una spinta a mettersi in gioco. Illustra la tua posizione sul tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## Proposta B2

**Piero Calamandrei**, *Discorso sulla Costituzione*

La parte più viva, più vitale, più piena d'avvenire, della Costituzione, non è costituita da quella struttura d'organi costituzionali che ci sono e potrebbero essere anche diversi: la parte vera e vitale della Costituzione è quella che si può chiamare programmatica, quella che pone delle mete che si debbono gradualmente raggiungere e per il raggiungimento delle quali vale anche oggi, e più varrà in avvenire, l'impegno delle nuove generazioni. Nella nostra Costituzione c'è un articolo che è il più impegnativo, impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti. Esso dice: << E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli d'ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese<sup>7</sup> >>.

<< E' compito... di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana >>! Quindi dare lavoro a tutti, dare una giusta retribuzione a tutti, dare la scuola a

---

<sup>7</sup> Secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione italiana. Il primo comma recita "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

tutti, dare a tutti gli uomini dignità d'uomini.

Soltanto quando questo sarà raggiunto si potrà veramente affermare che la formula contenuta nell'articolo 1: << L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro>>, corrisponderà alla realtà. Perché fino a che non c'è questa possibilità per ogni uomo di lavorare e di studiare e di trarre con sicurezza dal proprio lavoro i mezzi per vivere da uomo, non solo la nostra Repubblica non si potrà chiamare fondata sul lavoro, ma non si potrà chiamare neanche democratica, perché una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto un'uguaglianza di diritto, è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messi a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società. E allora voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte: in parte è ancora un programma, un impegno, un lavoro da compiere.

Quanto lavoro avete da compiere! Quanto lavoro vi sta dinanzi!

È stato detto giustamente che le Costituzioni sono delle polemiche, che negli articoli delle Costituzioni c'è sempre, anche se dissimulata dalla formulazione fredda delle disposizioni, una polemica. Questa polemica di solito è una polemica contro il passato recente, contro il regime caduto da cui è venuto fuori il nuovo regime. [...]

Ma c'è una parte della Costituzione che è una polemica contro il presente, contro la società. Perché quando l'articolo vi dice: << È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli d'ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana >>, riconosce con ciò che questi ostacoli oggi ci sono, di fatto, e che bisogna rimuoverli. Dà un giudizio, la Costituzione! Un giudizio polemico, un giudizio negativo contro l'ordinamento sociale attuale, che bisogna modificare attraverso questo strumento di legalità, di trasformazione graduale che la Costituzione +Ma non è una Costituzione immobile che abbia fissato un punto fermo, è una Costituzione che apre le vie verso l'avvenire. Non voglio dire rivoluzionaria perché, nel linguaggio comune, s'intende qualche cosa che sovverte violentemente. Ma è una Costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società in cui può accadere che anche quando ci sono le libertà giuridiche e politiche, esse siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dall'impossibilità per molti cittadini d'essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica potrebbe anch'essa contribuire al progresso della società.

Quindi polemica contro il presente in cui viviamo e impegno di fare quanto è in noi per trasformare questa situazione presente.

Però, vedete, la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta: lo lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno, in questa macchina, rimetterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere quelle promesse, la propria responsabilità.

*Il discorso, da cui è tratto questo brano, fu pronunciato a Milano da Piero Calamandrei il 26 gennaio 1955, in occasione dell'inaugurazione di un ciclo di sette conferenze sulla Costituzione italiana organizzato da un gruppo di studenti universitari e medi per illustrare, in modo accessibile a tutti, i principi morali e giuridici che stanno a fondamento della nostra vita associativa. Per inaugurare il corso fu chiamato Piero Calamandrei, docente universitario, avvocato, scrittore, politico; tra gli esponenti di "Giustizia e Libertà", aveva collaborato a movimenti clandestini durante la Resistenza e partecipato, come rappresentante del Partito d'Azione, all'Assemblea Costituente.*

## **COMPRESIONE E ANALISI**

- 1) Spiega in che senso Calamandrei definisce 'programmatica' la parte più vitale della Costituzione
- 2) Spiega in che senso Calamandrei definisce 'polemica' una parte della Costituzione, con riferimento all'art. 3
- 3) "La Costituzione è un pezzo di carta": attraverso questa efficace espressione cosa vuole esprimere l'autore?
- 4) Qual è in sintesi la tesi di Calamandrei?
- 5) Con quali strumenti retorici l'autore rende coinvolgente e convincente il suo discorso?

## **PRODUZIONE**

Per quanto il concetto di uguaglianza tra i cittadini, affermato per la prima volta nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789), sia fondamentale anche nella nostra carta costituzionale, tuttavia tale obiettivo non è ancora del tutto raggiunto. Esprimi le tue considerazioni in proposito, facendo ricorso alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

### Proposta B3

**Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agencia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'AI possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da *Undarke*<sup>8</sup> sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' *Ai act*<sup>9</sup> approvato a febbraio (2024) dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.

---

<sup>8</sup> *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

<sup>9</sup> *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe avere eventualmente l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

## **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C**

### ***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

#### **Proposta C1**

"Quando, da ragazzo, leggevo i libri di guerra e leggevo i fatti narrati, pensavo che fossero fatti irreali creati dalla fantasia del narratore. Invece ho visto nella realtà, cose molto più grandi e inenarrabili"

(lettera dal fronte russo, 23 febbraio 1943)

Gli studiosi hanno più volte sottolineato il paradosso che ha caratterizzato le guerre mondiali, gestite da chi aveva il potere ma subite dalla popolazione. Rifletti sulle poche righe scritte da un anonimo soldato sul fronte russo, indicando quali potrebbero essere i fatti inenarrabili cui fa riferimento: puoi partire dal concetto di stato totalitario, fare riferimento alla propaganda, alla volontà espansionistica dei dittatori del primo Novecento, alle nuove armi utilizzate nelle due guerre mondiali. Realizza un elaborato che sia coerente con le tue conoscenze storiche, le tue letture, le tue esperienze personali e la tua sensibilità.

Puoi anche articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo.

## PROPOSTA C2

Alleggerirsi, lasciarsi trascinare dal momento, sentirsi liberi. Ricaricarsi, cambiare prospettiva, stimolare la creatività. Tirare fuori tratti di noi, recuperare spontaneità e leggerezza. Smuovere energie. Il gioco può fare veramente molto. Anche negli adulti. Giocare non solo nel senso di dedicarsi a un'attività fisica, con regole precise. Ma come disposizione mentale, stato d'animo, energia psichica. Un processo, uno stato dell'essere. Una occupazione non finalizzata, senza scopo, divertente e piacevole. Che non si esaurisce crescendo e ha proprietà terapeutiche potentissime. Forse proprio quando stiamo giocando siamo davvero "seri" e veri. Eppure sembra che per farlo dobbiamo giustificarci. Giocare è spesso visto come qualcosa di improduttivo e di inutile, qualcosa che consuma le nostre energie. Eppure il contrario di gioco non è lavoro, è depressione semmai. Insight (intuizioni) mentali innovativi e creativi arrivano proprio da momenti liberi di gioco, così come da silenzio, inattività, apparente vuoto. Ecco diversi motivi, indicati dalla scienza, per giocare di più.

Brunella Gasperini, *Giocare? È importante anche da adulti*, [repubblica.it](http://repubblica.it), 29 gennaio 2015

L'importanza del gioco viene talvolta sottovalutata: si confina spesso il gioco all'età dell'infanzia o gli viene assegnato solo un ruolo di evasione. Quanto possono valere i momenti spesi in attività apparentemente inutili o in nessuna attività? Come può legarsi l'esperienza del gioco alla creatività artistica? L'interiorità di una persona può trovare espressione nel gioco?

A partire dal testo sviluppa alcune delle considerazioni proposte, con adeguati riferimenti culturali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Proposta A1**

**Pier Paolo Pasolini**, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
col volto di ragazzo, e adolescente,  
e ora uomo. Ma intorno a  
me non muta il silenzio e il  
biancore sopra i muri  
e l'acque; annotta da millenni  
un medesimo mondo.  
Ma è mutato il cuore;  
e dopo poche notti è  
stinta tutta quella luce  
che dal cielo riarde la  
campagna, e mille  
lune  
non son bastate a illudermi di  
un tempo che veramente  
fosse mio. Un breve arco  
segna in cielo la luna. Volgo il  
capo  
e la vedo discesa, e  
ferma, come inesistente  
nella stanca luce.  
E così la rispecchia la  
campagna scura e  
serena. Credo tutto  
esausto di quel perfetto  
inganno: ed ecco pare

farsi nuova la luna, e –  
all'improvviso – cantare  
quieti i grilli il canto antico.

*La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.*

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Presenta sinteticamente il contenuto della poesia
- Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta
- Quale funzione assume la luna nel testo?

### **Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te note, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

## Proposta A2

### Giorgio Bassani, Il giardino dei Finzi-Contini

Edizione: Giorgio Bassani, Il giardino dei Finzi-Contini, Mondadori, Milano 1999

[...] Una sera non mi riuscì di trattenermi<sup>10</sup>. Certo, gridai, rivolto a Malnate -: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera<sup>11</sup>, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti? Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.

Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]

E poi, e poi! – incalzai -. Non era perlomeno fuori di posto che lui<sup>12</sup> venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto<sup>13</sup>, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata

---

<sup>10</sup> Malnate, che è di Milano e si trova a Ferrara per lavoro, durante una precedente discussione di politica avuta con il protagonista, ha difeso la società di Ferrara e affermato che, in quel momento, gli ebrei non sono le sole persone in difficoltà, ricordando socialisti e comunisti bersagliati dai fascisti.

<sup>11</sup> A proposito della società di Ferrara.

<sup>12</sup> Lui : Malnate

<sup>13</sup> Alberto Finzi-Contini, che insieme alla sua famiglia ha sempre condotto una vita isolata da quella della città.

cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF.<sup>14</sup> Siccome dunque eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma.[...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

*Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, Il giardino dei Finzi-Contini (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali.*

## ● **Comprensione**

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano

### **Analisi**

- 2.1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?
- 2.2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?
- 2.3. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?

### **Interpretazioni complessive e approfondimenti**

Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell'antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci.

---

<sup>14</sup> GUF: Gruppi Universitari Fascisti.

## TIPOLOGIA B

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### Proposta B1

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*<sup>15</sup> non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un

---

<sup>15</sup> *insecuritas*: *insicurezza*.

percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?

### **Produzione**

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza, che può essere una fonte di angoscia ma anche una spinta a mettersi in gioco. Illustra la tua posizione sul tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **Proposta B2**

**Piero Calamandrei**, *Discorso sulla Costituzione*

La parte più viva, più vitale, più piena d'avvenire, della Costituzione, non è costituita da quella struttura d'organi costituzionali che ci sono e potrebbero essere anche diversi: la parte vera e vitale della Costituzione è quella che si può chiamare programmatica, quella che pone delle mete che si debbono gradualmente raggiungere e per il raggiungimento delle quali vale anche oggi, e più varrà in avvenire, l'impegno delle nuove generazioni.

Nella nostra Costituzione c'è un articolo che è il più impegnativo, impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti. Esso dice: << E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli d'ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese<sup>16</sup> >>. << E' compito... di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona

---

<sup>16</sup> Secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione italiana. Il primo comma recita "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

umana>>!! Quindi dare lavoro a tutti, dare una giusta retribuzione a tutti, dare la scuola a tutti, dare a tutti gli uomini dignità d'uomini.

Soltanto quando questo sarà raggiunto si potrà veramente affermare che la formula contenuta nell'articolo 1: << L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro>>, corrisponderà alla realtà. Perché fino a che non c'è questa possibilità per ogni uomo di lavorare e di studiare e di trarre con sicurezza dal proprio lavoro i mezzi per vivere da uomo, non solo la nostra Repubblica non si potrà chiamare fondata sul lavoro, ma non si potrà chiamare neanche democratica, perché una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto un'uguaglianza di diritto, è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messi a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società. E allora voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte: in parte è ancora un programma, un impegno, un lavoro da compiere.

Quanto lavoro avete da compiere! Quanto lavoro vi sta dinanzi!

È stato detto giustamente che le Costituzioni sono delle polemiche, che negli articoli delle Costituzioni c'è sempre, anche se dissimulata dalla formulazione fredda delle disposizioni, una polemica. Questa polemica di solito è una polemica contro il passato recente, contro il regime caduto da cui è venuto fuori il nuovo regime. [...]

Ma c'è una parte della Costituzione che è una polemica contro il presente, contro la società. Perché quando l'articolo vi dice: << È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli d'ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana >>, riconosce con ciò che questi ostacoli oggi ci sono, di fatto, e che bisogna rimuoverli. Dà un giudizio, la Costituzione! Un giudizio polemico, un giudizio negativo contro l'ordinamento sociale attuale, che bisogna modificare attraverso questo strumento di legalità, di trasformazione graduale che la Costituzione ha messo a disposizione dei cittadini italiani.

Ma non è una Costituzione immobile che abbia fissato un punto fermo, è una Costituzione che apre le vie verso l'avvenire. Non voglio dire rivoluzionaria perché, nel linguaggio comune, s'intende qualche cosa che sovverte violentemente. Ma è una Costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società in cui può accadere che anche quando ci sono le libertà giuridiche e politiche, esse siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dall'impossibilità per molti cittadini d'essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica potrebbe anch'essa contribuire al progresso della società.

Quindi polemica contro il presente in cui viviamo e impegno di fare quanto è in noi per trasformare questa situazione presente.

Però, vedete, la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta: lo lasciò cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno, in questa macchina, rimetterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere quelle promesse, la propria responsabilità.

*Il discorso, da cui è tratto questo brano, fu pronunciato a Milano da Piero Calamandrei il 26 gennaio 1955, in occasione dell'inaugurazione di un ciclo di sette conferenze sulla Costituzione italiana organizzato da un gruppo di studenti universitari e medi per illustrare, in modo accessibile a tutti, i principi morali e giuridici che stanno a fondamento della nostra vita associativa. Per inaugurare il corso fu chiamato Piero Calamandrei, docente universitario, avvocato, scrittore, politico; tra gli esponenti di "Giustizia e Libertà", aveva collaborato a movimenti clandestini durante la Resistenza e partecipato, come rappresentante del Partito d'Azione, all'Assemblea costituente.*

## **COMPRESIONE E ANALISI**

- 1) Spiega in che senso Calamandrei definisce 'programmatica' la parte più vitale della Costituzione
- 2) Spiega in che senso Calamandrei definisce 'polemica' una parte della Costituzione, con riferimento all'art. 3
- 3) "La Costituzione è un pezzo di carta": attraverso questa efficace espressione cosa vuole esprimere l'autore?
- 4) Qual è in sintesi la tesi di Calamandrei?

## **PRODUZIONE**

Per quanto il concetto di uguaglianza tra i cittadini, affermato per la prima volta nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789), sia fondamentale anche nella nostra carta costituzionale; tuttavia, tale obiettivo non è ancora del tutto raggiunto. Esprimi le tue considerazioni in proposito, facendo ricorso alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

### **Proposta B3**

**Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,  
<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'AI possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke<sup>17</sup> sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act<sup>18</sup> approvato a febbraio (2024) dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe avere eventualmente l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?

## **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

---

<sup>17</sup> *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

<sup>18</sup> *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

## **TIPOLOGIA C**

### ***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'***

#### **Proposta C1**

“Quando, da ragazzo, leggevo i libri di guerra e leggevo i fatti narrati, pensavo che fossero fatti irreali creati dalla fantasia del narratore. Invece ho visto nella realtà, cose molto più grandi e inenarrabili”

(lettera dal fronte russo, 23 febbraio 1943)

Gli studiosi hanno più volte sottolineato il paradosso che ha caratterizzato le guerre mondiali, gestite da chi aveva il potere ma subite dalla popolazione. Rifletti sulle poche righe scritte da un anonimo soldato sul fronte russo, indicando quali potrebbero essere i fatti inenarrabili cui fa riferimento: puoi partire dal concetto di stato totalitario, fare riferimento alla propaganda, alla volontà espansionistica dei dittatori del primo Novecento, alle nuove armi utilizzate nelle due guerre mondiali. Realizza un elaborato che sia coerente con le tue conoscenze storiche, le tue letture, le tue esperienze personali e la tua sensibilità.

Puoi anche articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo.

#### **PROPOSTA C2**

Alleggerirsi, lasciarsi trascinare dal momento, sentirsi liberi. Ricaricarsi, cambiare prospettiva, stimolare la creatività. Tirare fuori tratti di noi, recuperare spontaneità e leggerezza. Smuovere energie. Il gioco può fare veramente molto. Anche negli adulti. Giocare non solo nel senso di dedicarsi a un'attività fisica, con regole precise. Ma come disposizione mentale, stato d'animo, energia psichica. Un processo, uno stato dell'essere. Una occupazione non finalizzata, senza scopo, divertente e piacevole. Che non si esaurisce crescendo e ha proprietà terapeutiche potentissime. Forse proprio quando stiamo giocando siamo davvero “seri” e veri. Eppure, sembra che per farlo dobbiamo giustificarci. Giocare è spesso visto come qualcosa di improduttivo e di inutile, qualcosa che consuma le nostre energie. Eppure, il contrario di gioco non è lavoro, è depressione semmai. Insight (intuizioni) mentali innovativi e creativi arrivano proprio da momenti liberi di gioco, così come da

silenzio, inattività, apparente vuoto. Ecco diversi motivi, indicati dalla scienza, per giocare di più.

Brunella Gasperini, *Giocare? E' importante anche da adulti*, [repubblica.it](http://repubblica.it), 29 gennaio 2015

L'importanza del gioco viene talvolta sottovalutata: si confina spesso il gioco all'età dell'infanzia o gli viene assegnato solo un ruolo di evasione. Quanto possono valere i momenti spesi in attività apparentemente inutili o in nessuna attività? Come può legarsi l'esperienza del gioco alla creatività artistica? L'interiorità di una persona può trovare espressione nel gioco?

A partire dal testo sviluppa alcune delle considerazioni proposte, con adeguati riferimenti culturali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**SIMULAZIONE DELLA 2^ PROVA ESAME DI STATO DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO:  
ARCHITETTURA E AMBIENTE A.S.2025/26 Classe 5^E**

**Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE con annesso  
LABORATORIO DI ARCHITETTURA**

Il “Sistema integrato di educazione e di istruzione 0–6” garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento. In quest’ottica, l’amministrazione comunale della tua città bandisce un concorso di idee per la costruzione di una piccola biblioteca per l’infanzia, destinata a bambini fino ai cinque anni. La biblioteca sarà collegata ai vicini asili nido e scuola dell’infanzia, come supporto per le attività progettuali ed educative, previste sia in orario scolastico che extra scolastico. I libri saranno principalmente per immagini, con brevi testi utili a integrare il racconto dei genitori o del lettore di turno. La biblioteca conterà di:

- un atrio comprensivo di armadietti per il deposito degli zaini e dei cappotti dei piccoli lettori
- un catalogo e uno schedario per il prestito
- una sala grande
- una sala piccola
- servizi igienici.

La superficie, su di un unico livello, non dovrà superare i 200 mq. Tutti gli arredi interni dovranno essere inclusi, tenendo conto della presenza di lettori di altezza contenuta e proporzionata alla loro età. La costruzione troverà collocazione nell’area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato. L’intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull’accessibilità e sull’abbattimento delle barriere architettoniche. Si richiedono: – Schizzi preliminari – Planimetria generale – Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata – Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni – Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali

e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica) –  
Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. È consentito l'uso del Manuale dell'architetto. Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno). È consentito l'uso del dizionario di Italiano, del Manuale dell'architetto, dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

## SCHEDE DELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

**Materia: Letteratura italiana**

**a.s. 2025/2026**

Prof.ssa Greco Valeria

### **Obiettivi di apprendimento**

#### Competenze

- ✓ Padroneggiare la lingua italiana.
- ✓ Possedere una conoscenza della storicità della lingua italiana
- ✓ Possedere cognizione del percorso storico della letteratura italiana ed europea con particolare attenzione all'Ottocento, Novecento.
- ✓ Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'analisi, interpretazione dei testi.
- ✓ Produrre le varie tipologie testuali richieste dalla prova d'esame.
- ✓ Leggere e interpretare autonomamente testi.
- ✓ Utilizzare le competenze digitali nella comunicazione e nello studio

#### Conoscenze

##### Conoscere:

- ✓ il contesto storico, culturale ed artistico delle maggiori correnti letterarie italiane
- ✓ Le influenze letterarie europee
- ✓ La vita, il pensiero e la poetica dei maggiori autori del periodo studiato
- ✓ Le opere nella loro struttura, contenuto e stile
- ✓ I testi più significativi.

##### Abilità

- ✓ Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà linguistica, in situazioni comunicative diverse.
- ✓ Riassumere e parafrasare un testo.
- ✓ Stabilire opportuni collegamenti tra testi ed autori studiati e altre manifestazioni della creatività e del pensiero filosofico del periodo.
- ✓ Interpretare i testi studiati.
- ✓ Leggere autonomamente testi narrativi, teatrali e poetici.
- ✓ Organizzare e motivare un ragionamento.

### **Modalità di lavoro (indicare le più usate):**

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale                                  | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> video lezione frontale                                       | <input type="checkbox"/> video lezione interattiva      |
| <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche                                       | <input type="checkbox"/> discussione casi               |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi  | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo    |
| <input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) |   |

## Strumenti operativi e risorse on line

**Libro di testo in adozione:** L'attualità della letteratura – Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria-volume 3. Paravia editore

Durante il corso dell'anno scolastico, su Google classroom sono stati condivisi Power Point e materiale di sintesi vario.

- dispense
- tutorial
- video (documentari)
- materiale didattico integrativo distribuito in formato digitale
- sintesi e semplificazioni in formato PPT

<b>Laboratori e aule da disegno e/o CAD</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale
<b>Strumenti informatici e audiovisivi</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale

## Tipologia delle prove di verifica

- Prove orali                      n° prove 2
- Prove scritte                      n° prove 4
- Prove oggettive                      n° prove
- Prove grafiche                      n° prove
- Prove informatiche                      n° prove
- Prove pratiche                      n° prove
- \_\_\_\_\_

## Contenuti

### *Motivazione delle scelte effettuate*

Tenendo presenti le finalità e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di dipartimento nella programmazione generale, nell'ambito dell'insegnamento ho operato per far acquisire agli studenti le conoscenze dei seguenti contenuti disciplinari:

- ✓ la lingua italiana nelle sue regole e nella sua struttura;
- ✓ i principali registri e linguaggi settoriali, in particolare quello letterario;
- ✓ lo sviluppo storico della letteratura italiana dell'Ottocento e del Primo Novecento, nei vari contesti culturali di riferimento;
- ✓ gli autori e i testi letterari indicati nel programma.

In termini di competenze ho curato che gli studenti divenissero capaci di:

- ✓ analizzare i testi letterari in programma, sapendone mettere in relazione i piani del significante e del significato, in modo da individuare organicamente le più significative direzioni di senso;
- ✓ confrontare criticamente testi dello stesso autore, mettendoli in rapporto con altri di autori della stessa epoca e di epoche o movimenti letterari diversi;
- ✓ operare delle sintesi complete e organiche relative ad un autore, illustrandone l'evoluzione del pensiero e della poetica, con riferimento ai testi e in rapporto all'epoca storica;
- ✓ illustrare le caratteristiche salienti di un movimento letterario, facendo riferimento agli autori che meglio lo rappresentano e rapportandolo alla cultura e al periodo storico in cui si sviluppa;
- ✓ valutare criticamente un autore o un movimento letterario, anche in base al proprio gusto estetico;
- ✓ elaborare un testo argomentativo-espositivo o un'analisi testuale, esponendo in modo organico, ben argomentato, in uno stile adeguato e linguisticamente corretto.

È stato privilegiato lo studio dei principali autori dal secondo Ottocento alla prima parte del Novecento in rapporto al contesto storico di riferimento.

Sono state svolte prove scritte delle diverse tipologie d'esame, in presenza e in asincrono sulla piattaforma Google Classroom. In questo spazio sono stati svolti, con impegno differente da parte degli alunni, anche i compiti a casa, le ricerche e le esercitazioni.

Lo svolgimento dei contenuti è stato pensato in modo da aiutare gli alunni a riconoscere la natura trasversale dei fenomeni culturali, cercando di evidenziare i momenti di contatto tra i linguaggi delle diverse discipline. I nuclei tematici sono stati pertanto sviluppati in maniera quanto più possibile trasversale.

Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
Giacomo Leopardi	I luoghi e la vita di Leopardi Dalle <i>Lettere</i> : Sono così stordito dal niente che mi circonda...  Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico. La poetica del vago e indefinito  Dallo <i>Zibaldone</i> , La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; La rimembranza

	<p>Il classicismo romantico di Leopardi</p> <p>Dai <b>Canti</b>: L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio.</p> <p>Dalle <b>Operette morali</b>: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un passeggero e di un venditore di almanacchi.</p>
<p>L'epoca del Positivismo</p>	<p>Il <b>Naturalismo</b> francese (I fratelli de Goncourt; Emile Zolà)  Da Germinie Lacerteux, Dare voce alle lacrime che si piangono in basso  Da <i>Il romanzo sperimentale</i>, La letteratura come scienza</p> <p>Il <b>Verismo</b> italiano  Giovanni Verga: la vita e la sua formazione preverista.  La svolta verista: poetica e tecnica narrativa.  Da <i>L'amante di Gramigna</i>, <i>Prefazione</i>, Impersonalità e regressione.  Da <i>Vita dei campi</i>, Nedda, Rosso Malpelo, La lupa.  Da <i>Novelle rusticane</i>, La roba.  Focus: Lo sfruttamento minorile  <i>I Malavoglia</i>: struttura dell'opera e contenuti  Da <i>I Malavoglia</i>, I vinti e la fiumana del progresso; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.  <i>Mastro-don Gesualdo</i>: struttura dell'opera e contenuti  Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>, La morte di Mastro-don Gesualdo</p>
<p>I poeti decadenti:  Gabriele d'Annunzio,  Giovanni Pascoli</p>	<p>IL DECADENTISMO IN ITALIA E IN EUROPA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La poetica; la visione del mondo decadente; temi e miti della letteratura decadente</li> </ul> <p><u>GABRIELE D'ANNUNZIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ideologia e la poetica;</li> <li>- <b>Il Piacere</b>: la filosofia dell'Estetismo e i contenuti dell'opera  Lettura e analisi di: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; Il conte Andrea Sperelli.</li> <li>- <b>Le vergini delle rocce</b>: la svolta ideologica di d'Annunzio.</li> <li>- Forse che sì forse che no: L'aereo e la statua antica.</li> <li>- <b>Le laudi</b>: il progetto  Da <i>Alcyone</i>: La pioggia nel pineto</li> </ul> <p><u>GIOVANNI PASCOLI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la visione del mondo e la crisi della matrice positivista</li> </ul>

	<p>- la poetica del <i>fanciullino</i></p> <p>- i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali</p> <p>- l'ideologia politica</p> <p>- i temi della poesia pascoliana</p> <p>- le raccolte poetiche: <i>Myricae</i>, <i>I canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Da <i>Myricae</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arano</li> <li>- X Agosto</li> <li>- Lavandare</li> <li>- Temporale</li> <li>- Il lampo</li> </ul> </li> <li>● Da <i>Il fanciullino</i>: “Una poetica decadente”</li> <li>● Da <i>I canti di Castelvecchio</i>: “Il gelsomino notturno”</li> </ul>
La stagione delle Avanguardie	<p><b>Il Futurismo</b></p> <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <p><i>Manifesto del Futurismo</i>: lettura e analisi</p> <p><i>Da Zang tumb tuuum</i> Bombardamento: lettura e analisi</p> <p>LE DISCIPLINE DIALOGANO: attività di ricerca e di approfondimento interdisciplinare dell'Avanguardia storica a partire dal Manifesto del Futurismo.</p>
Italo Svevo	<p>La vita, la formazione culturale, i tre romanzi a confronto “<i>Una vita</i>”, “<i>Senilità</i>”, “<i>La coscienza di Zeno</i>”.</p> <p>L'inetto</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti brani antologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da “<i>Una vita</i>”, Le ali del gabbiano <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ da “<i>Senilità</i>”, Il ritratto dell'inetto</li> </ul> </li> <li>- da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, la prefazione e il preambolo, Il fumo, La morte del padre, La profezia di un'apocalisse cosmica"</li> </ul>
Luigi Pirandello*	<p>La vita, la visione del mondo, la poetica dell'umorismo</p> <p>Dalle <i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il treno ha fischiato</li> <li>▪ Ciaula scopre la luna</li> </ul> <p>Lettura de L'umorismo</p> <p>I romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila (trama)</p>
Giuseppe Ungaretti	<p>La vita, la poetica, <i>L'allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Da <i>L'allegria</i>: In memoria, Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Mattina, Sono una creatura</li> </ul>

Eugenio Montale*	La vita, la poetica Da Ossi di seppia, lettura e analisi dei seguenti testi poetici: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Spesso il male di vivere ho incontrato</li> <li>● Non chiederci la parola</li> <li>● Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</li> </ul>
Salvatore Quasimodo*	Da <i>Acque e terre</i> , Ed è subito sera Da <i>Giorno dopo giorno</i> , Alle fronde dei salici <i>Milano Agosto 1943</i>
Umberto Saba*	Umberto Saba, uno scrittore isolato Dal <i>Canzoniere</i> , La capra
Educazione civica	a partire dalla visione del film “C’è ancora domani” di Paola Cortellesi e dalla lettura del romanzo “ <i>Oliva Denaro</i> ” di Viola Ardone riflessione critica sull’emancipazione femminile.

\*si prevede lo svolgimento degli argomenti segnalati entro la fine dell’a.s.

**Materia: Storia**

**a.s. 2025/2026**

Prof.ssa Greco Valeria

## Obiettivi di apprendimento

- Saper riconoscere e descrivere i rapporti di causa – effetto, di contiguità o comunque le relazioni che la storia ha stabilito tra i fatti
- Saper riconoscere e descrivere il mutamento delle istituzioni e delle dinamiche sociali e culturali in atto nel periodo storico analizzato
- Riconoscere i caratteri di complessità e le contraddizioni dell’età contemporanea
- Saper esprimere considerazioni personali sui contenuti dell’apprendimento con chiarezza espositiva e coerenza logico – formale.
- Individuare possibili collegamenti interdisciplinari

## Modalità di lavoro (indicare le più usate)

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale                      | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> video lezione frontale                           | <input type="checkbox"/> video lezione interattiva      |
| <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche                           | <input type="checkbox"/> discussione casi               |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi                            | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo               |
| <input type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche,ecc.) |   |

## Strumenti operativi e risorse on line

**Libri di testo in adozione:** Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., La storia. Progettare il futuro vol.3

Durante il corso dell'anno sono stati condivisi su Google classroom Power Point e materiale di sintesi utili per lo studio e il ripasso.	
<input type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> tutorial <input checked="" type="checkbox"/> risorse online <input checked="" type="checkbox"/> sintesi e power point	
Laboratori e aule da disegno e/o CAD	<input type="checkbox"/> Uso saltuario <input type="checkbox"/> Uso programmato <input type="checkbox"/> Uso abituale
Strumenti informatici e audiovisivi	<input type="checkbox"/> Uso saltuario <input type="checkbox"/> Uso programmato <input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove orali	n° prove ____
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove 3
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> _____	

<b>Contenuti</b>	
<i>Motivazione delle scelte effettuate</i>	
<p>I contenuti, conformi alle generali indicazioni ministeriali, sono stati programmati collegialmente in sede dipartimentale.</p> <p>Nello svolgere il programma la docente ha scelto di trattare i punti caratterizzanti la storia del secondo Ottocento e del Novecento, credendo utile trasmettere la trama più completa possibile dei concetti e dei fenomeni, piuttosto che fare scelte di approfondimento puntuale. Per dare continuità al dato storico nella prima parte dell'a.s. sono state recuperate le conoscenze dei primi anni dell'Italia unita in riferimento alla situazione sociale, economica e politica.</p>	
<b>Blocchi tematici</b>	<b>Argomenti in dettaglio</b>
I primi anni dell'Italia unita	Dinamiche economiche e sociali del nuovo Stato La Destra storica al potere L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo
La <i>belle époque</i> tra luci e ombre	Un'età di crescita e trasformazioni Urbanizzazione e società di massa

	Allargamento della partecipazione politica, istruzione e questione femminile Lotta di classe
L'Italia giolittiana	Giovanni Giolitti, "grande statista o ministro della malavita"? Il decollo industriale in età giolittiana Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale" L'Italia giolittiana nel teatro internazionale L'impero coloniale italiano nel 1912 La società italiana d'inizio secolo
L'età degli imperialismi	Presentazione delle principali tensioni fra gli Stati europei e l'affermazione di Stati Uniti e Giappone STORIA CULTURALE <i>L'Affaire Dreyfus</i>
La seconda rivoluzione industriale	Le trasformazioni dell'industria nell'era della Seconda rivoluzione industriale: le materie prime (petrolio e acciaio), lo sviluppo capitalistico, la catena di montaggio, la produzione di massa-in serie, l'energia a buon mercato, elettricità e motore a scoppio, l'agricoltura e la medicina, diffusione di fertilizzanti, vaccini e antibiotici. Le trasformazioni sociali: il boom demografico, la città illuminata Le nuove ideologie politiche e sociali STORIA E SCIENZA: l'evoluzionismo di Charles Darwin STORIA E FILOSOFIA: l'affermazione del Positivismo
"L'inutile strage": la Prima guerra mondiale	La genesi del conflitto mondiale La grande guerra (1914-1918) Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti Le trincee e la loro eredità (la follia del soldato) Il 1917: l'anno cruciale La nuova Europa dei trattati di pace Nuove armi e nuove strategie militari Il bilancio umano e sociale  LA QUESTIONE FEMMINILE: il ruolo delle donne durante la Grande Guerra LA CONDIZIONE DEL SOLDATO: lo shell shock DOCUMENTI Nellie Bly, La vita al fronte Woodrow Wilson, I Quattordici punti STORIOGRAFIA Piero Melograni, Le decimazioni
La rivoluzione sovietica	Dallo scoppio della rivoluzione alla nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin (coordinate storiche essenziali)
Il dopoguerra	La Conferenza di pace di Parigi Il trattato di Versailles L'umiliazione tedesca Le delusioni italiane La fine dell'Impero asburgico La Società delle Nazioni

	Il caso Fiume
Il dopoguerra in Italia	<p>La crisi del dopoguerra  Il biennio rosso  La protesta nazionalista  La nascita dei partiti di massa  L'ascesa del fascismo  Il fascismo agrario  La marcia su Roma e la conquista del potere  DOCUMENTI: Le responsabilità di Mussolini; Benito Mussolini, <i>Il discorso del bivacco</i>; il programma di San Sepolcro; Giacomo Matteotti, <i>I brogli elettorali</i></p>
I regimi totalitari	<p>Definizione di TOTALITARISMO: caratteri comuni a tutti i regimi totalitari.</p> <p><b>Il FASCISMO</b>  Il personaggio: Benito Mussolini  La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista  L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso  I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi  La costruzione del consenso  La politica economica: corporativismo, Quota 90, l'autarchia  La politica estera  Le leggi razziali  QUESTIONI STORICHE: il fascismo e il mito della romanità  DOCUMENTI: Gaetano Salvemini, <i>Le ragioni del successo di Mussolini</i>.  STORIOGRAFIA: Victoria de Grazia, <i>Il ruolo della donna nel fascismo</i>; Michele Sarfatti, <i>Le politiche razziali nell'Italia fascista</i>.</p> <p><b>Il NAZISMO</b>  Il personaggio: Adolf Hitler  La debole Repubblica di Weimar.  La crisi politica ed economica.  Hitler e il <i>Mein Kampf</i>: l'ideologia nazista  L'ascesa del partito nazista.  Il Nazismo al potere.  Le leggi razziali.  La "notte dei cristalli".  Il controllo nazista sull'informazione e sulla cultura.  La politica estera nazista</p> <p>Il contributo di Italia e Germania nella guerra civile spagnola e le brigate internazionali.</p> <p>STORIA E ARTE: lettura storica di Guernica  FONTI E DOCUMENTI: le leggi di Norimberga; <i>Razze e Razzismo secondo Hitler</i>, in <i>Mein Kampf</i>; F. Gaeta, P. Villani in <i>Documenti e testimonianze: Una legge per mantenere pura la razza ariana; La progettazione dello sterminio degli ebrei</i>.</p>

	<p>Lo STALINISMO  Il personaggio: Stalin  L'ascesa di Stalin e i caratteri dello Stalinismo</p>
Il crollo di Wall Street	<p>La crisi del 1929 e le sue conseguenze (COORDINATE STORICHE ESSENZIALI)</p>
La Seconda guerra mondiale	<p>Lo scoppio della guerra  L'attacco alla Francia e all'Inghilterra  DOCUMENTO: W. Churchill, Lacrime, sudore, sangue  STORIE D'ARTE: La salvezza in metrò, Henry Moore  La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica  Il genocidio degli ebrei  La svolta nella guerra  La guerra in Italia  La vittoria degli Alleati</p>
L'Italia del dopoguerra*	<p>La situazione socioeconomica.  La situazione politica.  La nascita della Repubblica.  Genesi della Costituzione italiana</p>

\*si prevede di terminare la trattazione degli argomenti segnalati entro la fine dell'a.

### **Obiettivi di apprendimento**

Conoscenze:

- ❖ Conoscere una gamma di funzioni comunicative, i relativi esponenti grammaticali ed il lessico necessari per stabilire una soglia comunicativa di livello intermedio
- ❖ Conoscere gli strumenti fondamentali dell'analisi testuale
- ❖ Conoscere il lessico base e l'organizzazione dell'analisi di un'opera d'arte
- ❖ Conoscere gli elementi salienti dei periodi storici presentati
- ❖ Conoscere le caratteristiche essenziali del contesto sociale e le principali problematiche artistiche inerenti a tali periodi
- ❖ Conoscere elementi basilari di opere letterarie ed autori

Abilità/Capacità:

- ❖ Comprendere testi di vario tipo (orali e scritti, letterari e non)
- ❖ Comprendere e reperire informazioni implicite nei testi affrontati
- ❖ Sostenere semplici conversazioni sugli argomenti trattati, utilizzando un lessico appropriato
- ❖ Produrre semplici messaggi/testi scritti che riportino il contenuto di un testo o di una immagine/diagramma/schema
- ❖ Saper analizzare testi letterari e commentare opere artistiche
- ❖ Saper individuare strutture e meccanismi linguistici sottesi a vari elementi comunicativi
- ❖ Collegare forme espressive (non solo linguistico/letterarie, ma anche relative alle arti visive) ad elementi del loro contesto

### **Obiettivi minimi**

Conoscenze:

- ❖ Conoscere una basilare gamma di funzioni comunicative, gli elementi basilari del lessico e degli esponenti grammaticali
- ❖ Riconoscere gli elementi salienti dei periodi storici affrontati in classe
- ❖ Conoscere le caratteristiche essenziali del contesto sociale dei periodi storici studiati
- ❖ Individuare gli elementi principali di autori e opere letterarie studiate
- ❖ Conoscere il lessico basilare e l'organizzazione dell'analisi di un'opera d'arte

Abilità/Capacità

- ❖ Saper comprendere testi di vario tipo (orali e scritti, letterari e non)

- ❖ Saper sostenere brevi e semplici conversazioni sui temi trattati con l'aiuto dell'insegnante
- ❖ Saper produrre semplici messaggi/testi scritti che riportino il contenuto di un testo o di un'immagine/diagramma/schema
- ❖ Saper svolgere una semplice analisi di testi scritti, letterari e non
- ❖ Saper analizzare opere artistiche

### Modalità di lavoro (indicare le più usate):

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale                                  | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva       |
| <input checked="" type="checkbox"/> video lezione frontale                            | <input checked="" type="checkbox"/> video lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche                                       | <input type="checkbox"/> discussione casi                     |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi  | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) |   |
| <input type="checkbox"/> _____  |   |

### Strumenti operativi e risorse on line

#### Libri di testo in adozione

Performer Shaping Ideas Vol. 1, Vol. 2  
 Spiazzi Tavella Layton  
 Zanichelli

- dispense  
 tutorial  
 youtube  
 classroom  
 Power Point

<b>Laboratori e aule da disegno e/o CAD</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale

<b>Strumenti informatici e audiovisivi</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale

### Tipologia delle prove di verifica

- |   |               |
|---|---------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove orali                     | n° prove 3    |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte                   | n° prove 4    |
| <input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..) | n° prove      |
| <input type="checkbox"/> Prove grafiche                             | n° prove      |
| <input type="checkbox"/> Prove informatiche                         | n° prove      |
| <input type="checkbox"/> Prove pratiche                             | n° prove ____ |
| <input type="checkbox"/> _____                                      |               |

<b>Contenuti</b>	
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>	
<p>Il piano di lavoro è conforme ai programmi ministeriali ed adattato alle esigenze della classe. In particolare si è cercato di affrontare lo studio della storia e letteratura inglese integrandolo con riferimenti alla produzione artistica di alcuni periodi studiati.</p> <p>Gli argomenti sottolineati sono gli obiettivi minimi della classe ritenuti necessari per raggiungere gli obiettivi semplificati per nuclei fondanti.</p>	
<b>Blocchi tematici</b>	<b>Argomenti in dettaglio</b>
PRE- ROMANTICISM	<p>The Industrial Revolution 1760/1830 pag. 248, 249</p> <p>The sublime: a new sensibility pag. 256, 257</p> <p>Romantic Poetry, Blake – cenni (fotocopia Romantic Poetry)</p>
ROMANTICISM	<p>Romanticism pag. 280, 281 <u>Romantic Poetry (fotocopia)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>The Preface to Lyrical Ballads</u></li> <li>● <u>First Generation Romantics: Wordsworth, Coleridge</u></li> <li>● <u>Second Generation Romantics: Byron, Shelley, Keats</u></li> </ul> <p>William Wordsworth pag. 282, 283; Daffodils pag. 284, 285</p> <p>Samuel Taylor Coleridge pag. 287 (cenni)</p> <p>ART LINK</p> <p>Painting:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● The White Horse (Constable) – (fotocopia)</li> <li>● The Shipwreck (Turner) – (fotocopia)</li> <li>● Wanderer above the sea of Fog (Friedrich) - (fotocopia)</li> </ul>
VICTORIAN AGE	<p><u>The Victorian Age (fotocopia):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>The young queen</u></li> <li>● <u>The British Empire</u></li> <li>● <u>Innovation and Invention</u></li> <li>● <u>Social problems</u></li> <li>● <u>Social Reforms</u></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● The early years of Queen Victoria's reign pag. 6, 7</li> <li>● City life in Victorian Britain pag. 8</li> <li>● The Victorian Compromise (fotocopia) e pag. 9</li> <li>● Victorian Values (fotocopia)</li> <li>● The Workhouses (fotocopia)</li> </ul> <p>The Age of Fiction pag. 24, 25</p> <p>C. Dickens, Life, Characters, London, Didactic Aim, Style pag. 26, 27</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● O. Twist pag. 28, 29, 30</li> </ul> <p>The theme of industrialism: Hard Times pag. 33, 34 – Coketown pag. 38, 39</p>

	<p><u>The Pre-Raphaelites</u> pag. 85  Aestheticism pag. 116  Oscar Wilde pag. 117</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● The Picture of Dorian Gray pag. 118, 119, 120, 121, 122, 124, 125, 126</li> </ul> <p>ART LINK</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Windsor Castle in Modern Times</u> by Sir Edwin Landseer (fotocopia)</li> <li>● Rain, Steam and Speed by J.W.Turner</li> <li>● The Inauguration of the Great Exhibition, I May 1851 by David Roberts</li> <li>● <u>Ophelia by Millais</u> (video)</li> </ul>
<p>MODERN AGE (EDUCAZIONE CIVICA)</p>	<p><u>The vote for women: The Suffragette Movement</u> (Power Point e fotocopia)  <u>The Securing to vote for women</u> (fotocopia)  The Right to vote in Italy (fotocopia)</p>
<p>THE WORLD AT WAR</p>	<p><u>The war poets</u> pag. 168</p> <p>Rupert Brooke pag. 169 (cenni)</p> <p>Wilfred Owen pag. 169</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dulce et Decorum Est pag. 171</li> </ul>
<p>MODERNISM</p>	<p><u>The Modernist Revolution</u> pag. 163  The influence of psychology and philosophy, Freud’s influence pag 165  Modern poetry pag. 167 (cenni)  <u>The Modern novel</u> pag. 185, 186  The interior monologue pag. 186, 187, 188</p> <p><u>James Joyce</u> pag. 208, 209</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dubliners, the theme of paralysis and epiphany pag. 210</li> <li>● “Eveline” from Dubliners (cenni) pag. 211, 212, 213, 214</li> </ul> <p><u>Virginia Woolf</u> pag. 217</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mrs Dalloway pag. 218, 219  “Clarissa and Septimus” by Mrs Dalloways (cenni) pag. 220, 221, 222</li> </ul> <p><u>G. Orwell</u>  <u>Animal Farm</u> (cenni)</p>

**Obiettivi di apprendimento**

Gli obiettivi di apprendimento per la religione cattolica nella classe quinta della scuola secondaria di secondo grado mirano a sviluppare la capacità di comprendere il messaggio cristiano, il suo impatto storico e culturale, e il suo rapporto con le altre religioni e sistemi di pensiero. Gli studenti dovranno essere in grado di riflettere criticamente sul proprio percorso di vita, confrontandolo con la visione cristiana, e di interpretare le fonti della tradizione cattolica.

Ecco alcuni obiettivi specifici:

- **Conoscenza e comprensione:**
  - Approfondire la figura storica e il messaggio di Gesù Cristo, correlati alla fede cristiana.
  - Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa, dalla sua origine al Concilio Vaticano II, e il suo ruolo nella società.
  - Acquisire familiarità con le principali figure ed eventi della storia della salvezza attraverso le Sacre Scritture.
  - Comprendere il significato dei sacramenti e il loro legame con la vita di fede.
  - Conoscere le principali religioni, con particolare attenzione all'ebraismo, e le loro caratteristiche distintive.
  - Riconoscere il valore del linguaggio religioso e dei simboli legati alle diverse tradizioni.
- **Competenze:**
  - Saper utilizzare e interpretare criticamente le fonti della tradizione cristiano-cattolica.
  - Saper confrontare la visione cristiana della vita con altre prospettive religiose e filosofiche.
  - Saper riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione, ponendo domande di senso alla luce della fede cristiana.
  - Saper individuare il valore morale delle azioni umane, con particolare attenzione alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica.
  - Saper riconoscere il contributo del cristianesimo alla cultura e al progresso della società.
- **Abilità:**
  - Individuare i contenuti fondamentali del credo cattolico e collegarli ai segni sacramentali e al loro significato salvifico.
  - Saper confrontare le fonti bibliche e individuare le principali fasi della storia del cristianesimo.

- Saper collegare le esperienze personali e di relazione con il messaggio cristiano, approfondendo il proprio lessico religioso.
- Saper cogliere in ambito letterario, storico ed artistico la specificità del cristianesimo.
- Saper accogliere il senso della vita umana secondo la fede cristiana e saperlo confrontare con altre visioni.

### Modalità di lavoro (indicare le più usate):

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale                       | <input type="checkbox"/> lezione interattiva         |
| <input type="checkbox"/> video lezione frontale                            | <input type="checkbox"/> video lezione interattiva   |
| <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche                 | <input checked="" type="checkbox"/> discussione casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi                  | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo |
| <input type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) |  |
| <input type="checkbox"/> _____   |  |

### Strumenti operativi e risorse on line

#### Libri di testo in adozione

TU SEI UN BENE PER ME di Renato Maganotti e Nicola Incampo.  
Casa editrice LA SCUOLA

- dispense
- tutorial
- youtube
- classroom

<b>Laboratori e aule da disegno e/o CAD</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale

<b>Strumenti informatici e audiovisivi</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale

### Tipologia delle prove di verifica

- |   |                        |
|---|------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove orali                     | n° prove <u>  2  </u>  |
| <input type="checkbox"/> Prove scritte                              | n° prove <u>      </u> |
| <input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..) | n° prove <u>      </u> |
| <input type="checkbox"/> Prove grafiche                             | n° prove <u>      </u> |
| <input type="checkbox"/> Prove informatiche                         | n° prove <u>      </u> |
| <input type="checkbox"/> Prove pratiche                             | n° prove <u>      </u> |
| <input type="checkbox"/> _____                                      |                        |

<b>Contenuti</b>	
<p><b>Motivazione delle scelte effettuate</b>            In sintesi, gli obiettivi di apprendimento mirano a fornire agli studenti gli strumenti per una comprensione critica della fede cristiana, per un dialogo aperto con le altre culture e per un percorso di crescita personale e spirituale.</p>	
<b>Blocchi tematici</b>	<b>Argomenti in dettaglio</b>
FEDE E SCIENZA INSIEME	Fede, ragione e scienza; il caso Galileo Galilei; di fronte alle sfide; la riflessione sulle origini; tra bioetica e neuroscienze; il dono della vita nascente; la sfida ecologica di oggi; la Terra casa comune; la scienza va veloce.
LE GRANDI RELIGIONI	La tradizione ebraica; la religiosità islamica; la spiritualità induista; chiamati alla felicità; il pensiero buddhista; altre religioni orientali; religioni e multiculturalità; religioni "in viaggio".
INSERTO SPECIALE: LA DONNA NELLE RELIGIONI	La condizione della donna; donne ebraiche e cristiane; la donna nell'islam; donne d'Oriente.

Prof. Massarenti Morena

La classe ha svolto un programma ridotto a causa della condivisione degli spazi-palestre e degli spazi esterni, con altre quattro classi e delle condizioni meteorologiche.

Nonostante questa situazione, la classe ha acquisito un buon apprendimento delle competenze previste dalla disciplina grazie all'impegno e partecipazione da parte di tutti gli alunni.

## Obiettivi di apprendimento

- Migliorare le capacità condizionali: resistenza, forza, velocità, mobilità articolare ed elasticità muscolare
- Perfezionare le capacità coordinative: coordinare movimenti complessi in situazioni diversificate
- Effettuare movimenti in situazioni di recupero dell'equilibrio
- Conoscere la tecnica ed il regolamento di varie attività motorie e sportive
- Acquisire ed approfondire i comportamenti corretti che riguardano la prevenzione degli infortuni, la sicurezza nei vari ambiti sportivi ed il benessere psicofisico
- Acquisire un corretto metodo di lavoro da utilizzare nelle attività sportive e motorie
- Migliorare la socializzazione e la collaborazione con gli altri – fair play

## Modalità di lavoro (indicare le più usate):

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale                       | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva       |
| <input checked="" type="checkbox"/> video lezione frontale                 | <input checked="" type="checkbox"/> video lezione interattiva |
| <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche                 | <input type="checkbox"/> discussione casi                     |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi                             | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo          |
| <input type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) |   |
| <input type="checkbox"/> _____   |   |

## Strumenti operativi e risorse on line

### Libri di testo in adozione

“PIU' MOVIMENTO” - ED. MARIETTI SCUOLA

### Laboratori e aule da disegno e/o CAD

- |  |
|--|
| <input type="checkbox"/> Uso saltuario   |
| <input type="checkbox"/> Uso programmato |
| <input type="checkbox"/> Uso abituale    |

Strumenti informatici e audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Uso saltuario <input type="checkbox"/> Uso programmato <input type="checkbox"/> Uso abituale
-------------------------------------	--

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	
<input type="checkbox"/> Prove orali	n° prove
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove 1
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove ____
<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove 6
<input type="checkbox"/> _____	

<b>Contenuti</b>	
<i>Motivazione delle scelte effettuate</i>	
<p>Sono state svolte attività ed esercitazioni che cerchino di motivare gli alunni ad operare nell'ambito della disciplina in base alle competenze acquisite durante il loro personale percorso scolastico ed extrascolastico, che li valorizzino e stimolino a ricercare un corretto metodo di lavoro ed il raggiungimento del benessere psicofisico.</p> <p>Si è data prevalenza al gioco, per educare al fair play, alla collaborazione con gli altri ed al rispetto delle regole.</p>	
Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
Miglioramento capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Studio e perfezionamento di tecniche di allenamento e del movimento specifico di alcune discipline tramite esercizi individuali a carico corporeo e circuiti</li> <li>➤ Trekking all'Isola Palmaria</li> <li>➤ Badminton</li> <li>➤ Pallavolo</li> <li>➤ Pallamano</li> <li>➤ Pallacanestro</li> <li>➤ Calcetto</li> <li>➤ Padel e tennis</li> <li>➤ Ultimate</li> <li>➤ Rugby semplificato</li> <li>➤ Tennis tavolo</li> <li>➤ Unihockey</li> <li>➤ Atletica leggera: corsa di resistenza</li> </ul>

Miglioramento capacità coordinative	<p>Esercitazioni in situazioni statiche e dinamiche, individuali e con la musica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Country Line Dance e just dance</li> <li>➤ Attività sportive</li> <li>➤ Yoga</li> <li>➤ Attività olistiche: qigong e thai chi</li> </ul>
<p>Teoria:</p> <p>Conoscenza ed apprendimento delle tecniche di base del BLSA.</p> <p>CLIL</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Approfondimento conoscenze dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.</li> <li>➤ Conoscenza del BLSA (BASIC LIFE SUPPORT WITH DEFIBRILLATOR) – RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE E MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE (MANOVRA DI HEIMLICH), POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA.</li> <li>➤ Blood, heart and circulation.</li> </ul>

Prof.ssa Bartolozzi Rosella

**Obiettivi di apprendimento**

Durante il quinto anno lo studente è stato condotto verso l’approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l’architettura:

l’individuazione del tema, l’organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l’ipotesi, il programma di lavoro, l’elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica. Confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali, si è prestata particolare attenzione alla produzione contemporanea dell’architettura in relazione con il contesto ambientale. A tal fine, si è guidato l’alunno verso la piena conoscenza, l’uso adeguato e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei, sia per la lettura degli esempi sia per esigenze creative; è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i vari linguaggi.

Altrettanto opportuno è stato soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafico proiettive (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell’aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si sono contemplate le diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, “slideshow”, animazioni, fotomontaggi. Nel laboratorio del quinto anno lo studente ha approfondito e completato quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa.

In questa sezione si riportano le indicazioni riguardanti le abilità e le conoscenze che nell’indirizzo concorrono all’acquisizione delle competenze disciplinari di base. Si è tenuto conto, nelle tabelle che seguono, delle Linee guida e delle Indicazioni Nazionali.

	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA’</b>	<b>COMPETENZE</b>
1	Apprendere il lessico appropriato all’indirizzo	Descrivere con un linguaggio specifico un ambiente naturale o un’architettura	Scegliendo e confrontando modelli architettonici diversi, individuare gli elementi comuni.
2	La Geometria Descrittiva applicata all’architettura: - piante, prospetti interni e/o esterni (in scala) - sezioni verticali (in scala); - planivolumetrie (in scala); - prospettive: Geometrica Frontale e Accidentale; - Teoria delle ombre applicata alla Assonometria ed alla Prospettiva, con Sorgente Luminosa a distanza infinita.	Riconoscere, saper impostare e applicare le regole della rappresentazione nei vari sistemi utilizzati.	Dato un oggetto architettonico, di arredo o di design, saperlo riprodurre attraverso il metodo richiesto e con il linguaggio grafico specifico.
3	Conoscere opere e autori significativi inerenti la Storia dell’architettura moderna e del design dagli inizi del ’900 ad	Usare i contenuti conoscitivi e le immagini per contestualizzare storicamente artisti ed opere del periodo	Saper esporre in modo organico, chiaro ed essenzialmente completo i contenuti studiati.

	oggi.	studiato.	Saper effettuare collegamenti e paragoni tra le opere degli artisti.
4	<p>Conoscenza di massima delle principali strutture dell'architettura: architravate, archivoltate, reticolari, tensostrutture, strutture sospese. Gli impianti nell'abitazione. Le barriere architettoniche. Spazi, passaggi e dimensionamenti per persone su sedia a ruote. Architettura sostenibile e bioarchitettura. Conoscenza della simbologia grafica di rappresentazione di alcuni elementi strutturali.</p>	<p>Saper riconoscere a grandi linee gli elementi tecnologici e strutturali principali in una architettura reale o in un progetto. Saper dimensionare gli spazi e gli oggetti in varie condizioni d'uso e per persone diversamente abili.</p>	<p>Saper valutare e confrontare le caratteristiche principali degli schemi strutturali e degli elementi di tecnologia architettonica studiati, collocandoli in un progetto secondo le loro specifiche funzioni e rappresentandoli almeno schematicamente. Saper applicare, in un progetto dato, le condizioni a norma e/o ottimali per l'utilizzo di spazi, ambienti, passaggi, arredi, ecc.</p>
5	<p>Conoscenza delle principali strutture dell'architettura: architravate, voltate, reticolari, tensostrutture, ecc. e del loro funzionamento statico (di massima).</p>	<p>Saper riconoscere a grandi linee, nelle opere reali, le caratteristiche e lo schema funzionale delle strutture utilizzate, anche rappresentandone sinteticamente il funzionamento.</p>	<p>Saper valutare e confrontare le caratteristiche delle strutture architettoniche studiate, al fine della loro applicazione in contesti e temi progettuali differenti.</p>
6	<p>Conoscenza delle principali caratteristiche dei materiali più comuni in architettura e/o nell'arredamento.</p>	<p>Saper individuare le funzioni principali dei materiali studiati in base alle loro caratteristiche fisiche e tecnologiche.</p>	<p>Saper valutare e confrontare le caratteristiche dei materiali studiati, al fine della loro applicazione in contesti e temi progettuali differenti.</p>
7	<p>Approfondimenti relativi alle Metodologie progettuali in relazione alle caratteristiche del tema proposto (di architettura, arredo d'interni, arredo urbano, oggetto di design, ecc.). In particolare, ripresa ed approfondimenti relativi alle varie fasi dell'iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione del tema dato e programmazione del lavoro;</li> <li>- organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi;</li> <li>- studio, attraverso varie tecniche grafiche e informatiche di ipotesi diverse dello sviluppo progettuale;</li> <li>- scelta motivata ed</li> </ul>	<p>Applicare l'iter progettuale adeguato al tema da sviluppare. Saper rappresentare le diverse fasi di analisi, ricerca, studio e ipotesi attraverso opportune tecniche illustrative e grafiche.</p>	<p>Saper riconoscere, scegliere ed articolare il metodo adeguato allo sviluppo di un tema progettuale dato, fino alla verifica e valutazione complessiva del prodotto e della sua presentazione</p>

	<p>elaborazione compositiva della soluzione ritenuta più idonea;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disegni definitivi in scala adeguata, per illustrare il progetto tramite le tecniche grafiche ed i metodi specifici di rappresentazione della architettura (Proiezioni quotate, particolari descrittivi, ecc.);</li> <li>- Rappresentazioni del progetto attraverso varie tecniche e strumenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>assonometrie, prospettive, ambientazioni grafiche con tecniche tradiz.; modello plastico con materiali e tecniche varie; digitalizzazione e immagini virtuali al computer; altro...</li> </ul> </li> <li>-Relazione illustrativa (scritta/orale) del percorso ideativo e delle scelte di progetto, con eventuale esposizione in PowerPoint.</li> </ul>		
8	<p>Lingua italiana con la terminologia specifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) per la lettura delle caratteristiche formali, funzionali e tecnologiche di una architettura o di un oggetto di design;</li> <li>b) per la descrizione dell'iter e delle scelte progettuali.</li> </ul>	<p>Relazionare gli approfondimenti effettuati, le esperienze vissute od i progetti realizzati utilizzando la terminologia specifica.</p>	<p>Saper esporre ed argomentare i contenuti espressi in modo chiaro e logico, anche illustrando gli elaborati (grafici, virtuali o materiali) prodotti.</p>

**Modalità di lavoro (indicare le più usate):**

<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva
<input checked="" type="checkbox"/> video lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> video lezione interattiva
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> discussione casi
<input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.)	
<input checked="" type="checkbox"/> lezione in esterno	

**Strumenti operativi e risorse on line**

**Libri di testo in adozione**

**Elena Barbaglio, Manuali d'arte. Discipline progettuali, ed. Electa**

<b>Laboratori e aule da disegno e/o CAD</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input checked="" type="checkbox"/> Uso programmato
	<input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale
	<input type="checkbox"/> Uso saltuario

<b>Strumenti informatici e audiovisivi</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Uso programmato</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Uso abituale</b>
--	---

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Prove orali</b>	<b>n° prove 2</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Prove scritte</b>	<b>n° prove 2</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Prove oggettive (test, questionari, ecc..)</b>	<b>n° prove 2</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Prove grafiche</b>	<b>n° prove 2</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Prove informatiche</b>	<b>n° prove 2</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Prove pratiche</b>	<b>n° prove 2</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Progetti Architettura</b>	<b>n° prove 6</b>

<b>Contenuti</b>	
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>	
<p>Rispondenza alle “Indicazioni Nazionali” relativamente ai contenuti, alle abilità ed alle competenze richieste per il curriculum dell’indirizzo specifico.</p> <p>Livello e situazione generale della classe, tenendo conto della disponibilità e delle potenzialità di acquisizione degli argomenti proposti nei vasti campi dell’architettura e dell’ambiente.</p> <p>Disponibilità di spazi, tempi, attrezzature (soprattutto informatiche e multimediali) nell’aula di Progettazione architettura.</p>	
<b>Blocchi tematici</b>	<b>Argomenti in dettaglio</b>
1-Geometria Descrittiva approfondimenti sui metodi di rappresentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripresa dell’ Assonometria con applicazione delle tipologie assonometriche principali.</li> <li>- Ripresa della Prospettiva Geometrica Frontale ed Accidentale, con applicazione dei metodi grafici principali.</li> <li>- La Prospettiva Intuitiva Frontale ed Accidentale: un metodo pratico.</li> <li>- Ambientazioni prospettiche ed effetti grafici con varie tecniche e supporti: figure, verde, sfondi, ecc.</li> <li>- Teoria delle ombre in Proiezioni Ortogonali, Assonometrie e Prospettiva applicata a volumi ed oggetti schematici.</li> </ul>
2 - Gli elementi della Tecnologia dell’ Architettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei sistemi costruttivi principali, strutture architravate, voltate, a gabbia, reticolari, ecc.; tensostrutture, strutture sospese.</li> <li>- Nomenclatura, struttura e geometria delle coperture a falde.</li> <li>- Barriere architettoniche; spazi e passaggi per persone su sedia a ruote; ascensori.</li> <li>- Architettura sostenibile: conoscenze di architettura bioclimatica; bioarchitettura e materiali; cenni sul microclima interno.</li> </ul>
3 -La Storia dell’ Architettura moderna e del Design: dagli inizi del ‘900 ad oggi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L’ Arts and Crafts ; L’ Art Nouveau gli elementi caratterizzanti ed i protagonisti: V.Horta, Van de Velde,H. Guimard, A.Gaudi, O.Wagner, C. R. Mackintosh,R. D’ Aronco, Sommaruga, E. Basile</li> <li>- Le Avanguardie artistiche in architettura: Futurismo, Espressionismo, Suprematismo e Costruttivismo; De Stijl e Neoplasticismo. Il Deutscher Werkbund</li> <li>- Il Movimento razionalista: Adolf Loos (Protorazionalismo), Tony Garnier e la Cité industrielle, Gropius e il Bauhaus; i laboratori del Bauhaus (approfondimenti), Le Corbusier, Mies van der Rohe.</li> <li>- L’ Architettura organica: F.L. Wright, A. Aalto.</li> <li>- Cenni all’ Architettura moderna e contemporanea: K. Tange, G. Michelucci, R. Piano, A. Rossi, F.O. Gehry, Z. Hadid, S.</li> </ul>

	Calatrava, altri.
4 - Il Disegno Tecnico relativo all'architettura ed al design d'arredo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondimenti in itinere durante lo svolgimento dei progetti architettonici.</li> </ul>
5- La Metodologia progettuale	<p>Ripresa ed approfondimenti relativi alle varie fasi dell'iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione del tema dato e programmazione del lavoro;</li> <li>- organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi;</li> <li>- studio, attraverso varie tecniche (schizzi, collage, ecc.) di ipotesi diverse di sviluppo progettuale;</li> <li>- scelta motivata ed elaborazione compositiva della soluzione ritenuta più idonea;</li> <li>- disegni definitivi in scala, per illustrare il progetto tramite le tecniche grafiche ed i metodi specifici dell'architettura (Proiezioni quotate, particolari descrittivi, ecc.);</li> <li>- rappresentazioni del progetto attraverso varie tecniche e strumenti: assonometrie, prospettive, ambientazioni grafiche/pittoriche con tecniche tradizionali; eventuale modello plastico con materiali e tecniche varie; digitalizzazione e immagini virtuali al computer; altro...</li> <li>- relazione illustrativa (scritta/orale) del percorso ideativo e delle scelte di progetto, con eventuale esposizione tramite PowerPoint.</li> <li>- scelta motivata ed elaborazione compositiva della soluzione ritenuta più idonea;</li> <li>- disegni definitivi in scala, per illustrare il progetto tramite le tecniche grafiche ed i metodi specifici dell'architettura (Proiezioni quotate, particolari descrittivi, ecc.);</li> <li>- rappresentazioni del progetto attraverso varie tecniche e strumenti:</li> <li>- assonometrie, prospettive, ambientazioni grafiche/pittoriche con tecniche tradizionali; eventuale modello plastico con materiali e tecniche varie; digitalizzazione e immagini virtuali al computer;</li> <li>- altro...</li> <li>- relazione illustrativa (scritta/orale) del percorso ideativo e delle scelte di progetto, con eventuale esposizione tramite PowerPoint.</li> </ul>
6 – Temi progettuali e simulazioni della 2^ prova dell'Esame di Stato	<p>Esperienze progettuali su tema dato (in preparazione all'Esame di Stato):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Scuola di danza”, traccia esame 5^E 2025;</li> <li>- “Discoteca”;</li> <li>- “Museo della Memoria” legato al progetto FSL Resistenza;</li> <li>- “Casa d'Arte/Atelier” legato ai progetti FSL allestimento d'interni pubblici o privati;</li> <li>- “Padiglione della musica”</li> <li>- “Biblioteca per l'infanzia” (progetto per simulazione 2^prova)</li> <li>- “Stabilimento balneare”</li> <li>- “Cohousing: progetto di Comunità abitativa sostenibile”</li> </ul>

Prof. ssa Bartolozzi Rosella

**Obiettivi di apprendimento**

- Saper lavorare in autonomia per lo sviluppo progettuale con AutoCAD
- Saper applicare le conoscenze allo sviluppo di modelli 3D con materiali adeguati
- Saper collegare il lavoro grafico alla digitalizzazione delle informazioni
- Saper comunicare i connotati del proprio progetto utilizzando tutti gli strumenti a disposizione.

N°	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1	Materiali ed attrezzature di base per la creazione di modelli architettonici o di arredo. Modelli di tipologia diversa e specifiche loro finalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- concettuali;</li> <li>- volumetrico/spaziali;</li> <li>- di studio;</li> <li>- di sviluppo progettuale;</li> <li>- espositivi;</li> <li>- prototipi a grandezza reale;</li> <li>- ecc.</li> </ul>	Saper utilizzare gli strumenti manuali di base (taglierina, forbici, colle, seghetti, cacciaviti, ecc.). Saper compiere le operazioni essenziali di taglio, incollaggio, fissaggio, ecc., che si effettuano utilizzando gli strumenti ed i materiali conosciuti e sperimentati in laboratorio.	Saper riconoscere e selezionare i materiali e le tecniche realizzative più idonee alle diverse finalità del modello. Saper scegliere la tipologia di modello meglio adeguata alle finalità espressive e comunicative del modello stesso.
2	Software applicativo: Microsoft Office PowerPoint (o simile).	Utilizzare le tecnologie digitali per presentare un progetto o un prodotto.	Saper costruire un prodotto comunicativo chiaro ed efficace anche di ausilio alla esposizione verbale dei contenuti.
3	Software applicativo: Autocad versioni classica e/o successive.	Utilizzare le tecnologie digitali per presentare un progetto o un prodotto.	Saper costruire un prodotto comunicativo chiaro e completo anche negli elementi di descrizione tecnica del disegno.

4	Software applicativo: Microsoft Office Word (o simile).	Utilizzare software per l'impaginazione elettronica di un testo.	Saper costruire un prodotto comunicativo chiaro e completo (testo o relazione tecnica).
5	Software applicativo: programmi di facile utilizzo relativi alla progettazione d'interni arredati (scaricati da Internet e compatibili con le funzionalità delle macchine presenti nel Lab. Informatico).	Utilizzare le tecnologie digitali per presentare un progetto o un prodotto.	Saper costruire un prodotto comunicativo chiaro e completo anche negli elementi di descrizione tecnica del disegno.

6	Ricerca di strumenti e tecniche grafiche, illustrative ed espositive efficaci per la comunicazione di uno studio (dell'esistente) o di un progetto svolto.	Saper padroneggiare gli strumenti e le tecniche necessarie alla rappresentazione/ comunicazione.	Valutare, confrontare e scegliere le metodologie e gli strumenti comunicativi meglio adeguati alla presentazione delle caratteristiche tecniche, formali ed estetiche dell'oggetto studiato.
7	Strumenti grafici, supporti (carta, cartoncino, fogli da lucido, fogli acetato, ecc.) e tecniche grafiche per ottenere risultati diversi.	Costruire materialmente un messaggio visivo (pannello, book o prodotto digitale illustrativo) realizzando un insieme di disegni e di testi.	Saper valutare e scegliere materiali e strumenti idonei alla comunicazione visiva del lavoro (testi, disegni, progetti o altro).

<b>Modalità di lavoro (indicare le più usate):</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva
<input checked="" type="checkbox"/> video lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> video lezione interattiva
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> discussione casi
<input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.)	
<input checked="" type="checkbox"/> modellazione da progetto	

<b>Strumenti operativi e risorse on line</b>	
<b>Libri di testo in adozione</b> Elena Barbaglio, Manuali d'arte. Discipline progettuali, ed. Electa	
<input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> tutorial <input checked="" type="checkbox"/> you tube <input checked="" type="checkbox"/> classroom	
<b>Laboratori e aule da disegno e/o CAD</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario <input checked="" type="checkbox"/> Uso programmato <input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale
<b>Strumenti informatici e audiovisivi</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario <input checked="" type="checkbox"/> Uso programmato <input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale

Tipologia delle prove di verifica		
<input type="checkbox"/> Prove orali	n°	prove
<input type="checkbox"/> Prove scritte	n°	prove
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n°	prove
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n°	prove
<input checked="" type="checkbox"/> Prove informatiche	n°	prove 7
<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche	n°	prove 7
<input checked="" type="checkbox"/> Prove multimediali	n°	prove 2

Contenuti	
<p><b>Motivazione delle scelte effettuate</b>            Rispondenza alle “Indicazioni Nazionali”, relativamente ai contenuti, alle abilità ed alle competenze richieste per il curriculum dell’indirizzo specifico.            Livello e situazione generale della classe, tenendo conto della disponibilità e delle potenzialità di acquisizione degli argomenti proposti nei vasti campi dell’architettura e dell’ambiente a livello Laboratoriale. Raggiungimento di autonomia concettuale e pratica nell’elaborazione e rielaborazione grafica e informatica dei contenuti relativi all’indirizzo.            Capacità di autonomia nell’utilizzo delle competenze acquisite negli anni in merito alle tecniche nella progettazione per la soluzione di interventi sul campo; FSL per allestimenti mostre e riqualificazione territorio e ambiente. Disponibilità di spazi, tempi, attrezzature (soprattutto informatiche e multimediali).</p>	
Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
<b>1</b>	<p><b>Sperimentazione:</b> ed applicazione di diverse tecniche grafiche, con strumenti e supporti di vario genere, per schizzi e disegni finalizzati all’elaborazione ideativa.            Sperimentazione di metodi e tecniche grafiche per la presentazione del progetto finale complessivo.</p>
<b>2</b>	<p><b>Applicazioni al computer:</b>            Disegno supportato dal programma di Autocad per rappresentazioni 2D e 3D di architettura;            Disegno supportato da programmi vari (HomeStyler-Photoshop e/o altri) per rappresentare in 3D volumi architettonici ed elementi d’arredo oggetto di studio e/o di progettazione.</p>
<b>3</b>	<p><b>Organizzazione ed utilizzo di tecnologie digitali:</b>            per la ripresa (fotocamera digit., cellulare o altro), la raccolta e la presentazione (programmi tipo Office PowerPoint, Canva..) di ricerche, studi o progetti relativi agli argomenti svolti nelle Discipline Progettuali.</p>
<b>4</b>	<p><b>Realizzazioni di modelli tridimensionali:</b>            di genere concettuale e/o realistico, con i materiali e gli strumenti di facile utilizzo disponibili nel Laboratorio di Modellistica, per illustrare studi ed elaborazioni compositive; soluzioni finali di progetti .</p>
<b>5</b>	<p><b>Preparazione, tramite approfondimenti specifici,</b>            alla visita di siti e alla partecipazione a conferenze, utilizzo di biblioteche, testi, documenti su Internet; eventuale uso di Office PowerPoint, Canva,ecc..</p>

Prof.ssa Debora Baldi

**Obiettivi di apprendimento**

Comprendere il concetto di funzione reale di una variabile reale e le relative proprietà.  
 Comprendere il concetto di limite e saper applicare i principali teoremi ad esso relativi.  
 Saper individuare e risolvere le forme indeterminate dei limiti, senza l'uso dei limiti notevoli.  
 Saper identificare da un grafico o calcolare asintoti orizzontali, verticali e obliqui.  
 Comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico; saper applicare tale concetto allo studio della monotonia di una funzione.  
 Saper determinare la derivata di una funzione.  
 Identificare gli elementi caratterizzanti di una funzione per poi analizzare un grafico dal punto di vista qualitativo.

**Modalità di lavoro (indicare le più usate):**

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale                       | <input type="checkbox"/> lezione interattiva       |
| <input type="checkbox"/> video lezione frontale                            | <input type="checkbox"/> video lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche                            | <input type="checkbox"/> discussione casi          |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi                             | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo          |
| <input type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) |  |
| <input type="checkbox"/> _____   |  |

**Strumenti operativi e risorse on line**

**Libri di testo in adozione**

MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 4 CON TUTOR (LDM)  
 MODULI DI MATEMATICA 2ED. - MODULO U (LDM) - LIMITI  
 MODULI DI MATEMATICA 2ED. - MODULO V (LDM) - DERIVATE E STUDIO FUNZIONI

- dispense
- tutorial
- you tube
- classroom

- |  |  |
|--|--|
| <b><u>Laboratori e aule da disegno e/o CAD</u></b> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>Usò saltuario</u>   |
|  | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>Usò programmato</u> |
|  | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>Usò abituale</u>    |

- |   |  |
|---|--|
| <b><u>Strumenti informatici e audiovisivi</u></b> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>Usò saltuario</u>           |
|   | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>Usò programmato</u>         |
|   | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>Usò abituale</u> |

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove orali	n° prove 1/2
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove 3/4
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove

<b>Contenuti</b>	
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>	
Si è seguito quanto deciso dal dipartimento della materia, operando opportune modifiche, sia nei tempi sia nei contenuti. Sono stati effettuati molti interventi di recupero in itinere dei concetti basilari e degli argomenti proposti al fine di facilitarne l'assimilazione.	
<b>Blocchi tematici</b>	<b>Argomenti in dettaglio</b>
Le funzioni e le loro proprietà: dominio, codominio, classificazione. Elementi caratterizzanti di una funzione dedotti dall'osservazione del grafico .	Funzione reale di una variabile reale: definizione. La classificazione delle funzioni. Dominio e codominio. Gli zeri di una funzione e il suo segno. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni pari e dispari .
Calcolo di limiti di funzioni mediante i relativi teoremi.	Elementi base di topologia nell'insieme dei numeri reali: intervalli, intorno, punti isolati, punti di accumulazione. Applicazione, nel calcolo di limiti, delle definizioni di: limite finito al tendere della variabile indipendente ad un numero, limite finito al tendere della variabile indipendente ad infinito, limite infinito al tendere della variabile indipendente ad un numero, limite infinito al tendere della variabile indipendente ad infinito. Limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione). Operazioni con i limiti e l'algebra dell'infinito: analisi delle seguenti forme indeterminate: zero fratto zero, infinito fratto infinito, più infinito meno infinito. Strategie di calcolo di limiti nel caso di tali forme indeterminate relativamente a funzioni razionali intere o fratte. Definizioni di asintoto verticale, orizzontale e obliquo di una funzione $y=f(x)$ e determinazione delle loro equazioni relativamente a funzioni razionali fratte.
Derivate di funzioni	La derivata di una funzione: definizione come limite del rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Le derivate delle funzioni fondamentali. Regole di derivazione: derivata della somma algebrica di funzioni, del prodotto di una costante per una funzione, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni, della funzione composta (senza dimostrazioni). Calcolo di derivate. Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi e minimi relativi e assoluti. Punti stazionari. Punti di non derivabilità.
Studio di funzioni algebriche razionali.	Applicazione di tutti i concetti esposti al fine di interpretare qualitativamente il grafico di una funzione.

**Obiettivi di apprendimento**

Comprendere i principali fenomeni dell'elettrostatica, conoscere le principali leggi dell'elettrostatica, saper identificare gli elementi caratteristici di un semplice circuito elettrico, descrivere e spiegare i fenomeni elettrici, applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione degli esercizi. Comprendere i fenomeni magnetici fondamentali e le analogie e differenze fondamentali tra campo elettrico e campo magnetico. Conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche.

**Modalità di lavoro (indicare le più usate):**

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale                       | <input type="checkbox"/> lezione interattiva       |
| <input type="checkbox"/> video lezione frontale                            | <input type="checkbox"/> video lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche                            | <input type="checkbox"/> discussione casi          |
| <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi                  | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo          |
| <input type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) |  |
| <input type="checkbox"/> _____   |  |

**Strumenti operativi e risorse on line**

**Libri di testo in adozione**

Fisica è

L'evoluzione delle idee

**LIBRO + EBOOK INTERATTIVO**

Volume per il quinto anno

**FABBRI-MASINI**

**ISBN9788805078943**

- dispense
- tutorial
- you tube
- classroom

- |   |  |
|---|--|
| <b>Laboratori e aule da disegno e/o CAD</b> | <input type="checkbox"/> Uso saltuario   |
|   | <input type="checkbox"/> Uso programmato |
|   | <input type="checkbox"/> Uso abituale    |

- |  |  |
|--|--|
| <b>Strumenti informatici e audiovisivi</b> | <input type="checkbox"/> Uso saltuario           |
|  | <input type="checkbox"/> Uso programmato         |
|  | <input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale |

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove orali	n° prove 2/3
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove 1/2
<input checked="" type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove 2
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove _____

<b>Contenuti</b>	
<p>Motivazione delle scelte effettuate            Si è seguito quanto deciso dal dipartimento della materia, operando opportune modifiche, sia nei tempi sia nei contenuti, qualora le esigenze della classe lo abbiano reso opportuno. Particolare attenzione è stata data alla parte teorica limitando l'applicazione delle leggi fisiche studiate a semplici esercizi.</p>	
Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
Elementi di elettrostatica: carica elettrica, campo elettrico e potenziale elettrico.	<p><i>Unità 21 del libro di testo</i>            I fenomeni elettrostatici. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.</p> <p><i>Unità 22 del libro di testo</i>            I campi elettrici. Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.</p>
La corrente elettrica e i conduttori, le leggi di Ohm.	<p><i>Unità 23 del libro di testo</i>            Le leggi di Ohm. La corrente elettrica. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura</p> <p><i>Unità 24 del libro di testo</i>            I circuiti elettrici. Il generatore. I resistori in serie. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). I resistori in parallelo. I circuiti elettrici elementari.</p>
Fenomeni magnetici fondamentali	<p><i>Unità 25 del libro di testo</i>            I campi magnetici. Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. Magnetismo e correnti elettriche. Il modulo del campo magnetico. Campi magnetici particolari. La forza che agisce su una carica. L'origine del magnetismo e la materia. Il motore elettrico</p>
Induzione elettromagnetica	<p><i>Unità 26 del libro di testo</i>            L'induzione elettromagnetica. Cenni sulle correnti indotte. L'alternatore e la corrente alternata (definizione). L'energia elettrica. Disputa tra Tesla ed Edison.</p>
Le onde elettromagnetiche	<p><i>Unità 27 del libro di testo</i>            Caratteristiche delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</p>
Educazione civica	Il motore elettrico.

Prof. Dolfi Mirko

**Obiettivi di apprendimento**

consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni. Utilizzo delle competenze digitali nella comunicazione e nello studio. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi filosofici e ipotizzare soluzioni. Cura dell'esposizione orale e critica. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni. Analisi di testi filosofici. Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.

**Modalità di lavoro (indicare le più usate):**

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale                       | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> video lezione frontale                            | <input type="checkbox"/> video lezione interattiva      |
| <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche                            | <input type="checkbox"/> discussione casi               |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi                             | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo               |
| <input type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) |   |
| <input type="checkbox"/> _____   |   |

**strumenti operativi e risorse on line**

**libri di testo in adozione**

**D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione appassionata 3***

- dispense
- tutorial
- youtube
- testi caricati su classroom

**laboratori e aule da disegno e/o CAD**

- Uso altuario
- Uso programmato
- Uso abituale

strumenti informatici e audiovisivi	<input type="checkbox"/> Uso altuario <input type="checkbox"/> Uso rogrammato <input type="checkbox"/> Uso bituale
-------------------------------------	---

### Tipologia delle prove di verifica

<input checked="" type="checkbox"/> Prove orali	n° prove <u>3</u> (minimo)
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove <u>3</u> (minimo) _____
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove _____
<input type="checkbox"/> _____	

Contenuti	
Motivazione delle scelte effettuate	
i è optato per un percorso storico-tematico, valorizzando i nessi inter e inter-disciplinari	
locchi tematici	gomenti in dettaglio
chopenhauer e il “pessimismo filosofico”	Il concetto di “rappresentazione”; il velo di Maya; la volontà come “noumeno”; la condizione universale di sofferenza e l’immagine del pendolo; le tre vie di liberazione dal dolore: arte, morale e scienza. Un confronto tra Schopenhauer e Hegel: la verità è razionale?
filosofia e religiosità in Kierkegaard	la critica a Hegel e il “singolo”; l’angoscia; lo stadio estetico come ricerca del “godimento”; lo stadio etico come responsabilità e impegno; lo stadio religioso come “paradosso” (l’episodio biblico di Abramo e Isacco)

Il positivismo di Comte	Il significato generale di positivismo; la legge dei tre stadi; la piramide delle scienze e il ruolo della sociologia
Il pensiero di Marx (in riferimento, soprattutto, al Manifesto del partito comunista)	fondamenti del materialismo storico e l'influenza di Feuerbach; struttura (forze produttive e rapporti di produzione) e sovrastruttura; il concetto di lotta di classe; il ruolo della borghesia nella storia e il suo carattere "rivoluzionario"; il problema dell'alienazione; la rivoluzione del proletariato e la società comunista; l'internazionalismo. Un confronto tra Hegel e Marx: la dialettica, le contraddizioni della storia e il loro "superamento"
Nietzsche e la critica alla cultura occidentale	<i>a Nascita della tragedia</i> : apollineo e dionisiaco; il ruolo di Socrate e Platone e il "razionalismo filosofico"; l'annuncio della "morte di Dio" ne <i>La Crepuscolo della scienza</i> ; Il Superuomo, la volontà di potenza; le tre metamorfosi e l'immagine del "fanciullo"; l'eterno ritorno.
Introduzione alla psicanalisi di Freud	la collaborazione di Freud con Breuer e il caso di Anna O.; l'isteria e il metodo ipnotico; il concetto di "rimozione" e la guarigione come consapevolezza; l'inconscio e la prima topica freudiana; la seconda topica: super-io, io ed es; l'interpretazione dei sogni (questioni fondamentali): contenuto manifesto e contenuto latente, il lavoro onirico
Filosofia e totalitarismi	Oppenheimer, <i>La società aperta e i suoi nemici</i> : la difesa delle libertà e del pluralismo, la critica a Platone; Hannah Arendt: <i>La banalità del male</i> ; Marcuse, <i>L'uomo a una dimensione</i> : il carattere totalitario della società dei consumi

Prof.ssa Brunella Medugno

**Obiettivi di apprendimento**

Inquadrare correttamente gli artisti, le opere e i movimenti nel contesto storico e culturale di riferimento.  
 Analizzare e confrontare le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati  
 Riconoscere e descrivere in un'opera d'arte gli elementi iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.  
 Saper operare confronti e collegamenti  
 Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico e della sua tutela  
 Saper utilizzare le conoscenze per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli

**Modalità di lavoro (indicare le più usate):**

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale                                  | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> video lezione frontale                                       | <input type="checkbox"/> video lezione interattiva      |
| <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche                                       | <input type="checkbox"/> discussione casi               |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi  | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo    |
| <input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) |   |
| <input type="checkbox"/> _____  |   |

**Strumenti operativi e risorse on line**

**Libri di testo in adozione**

Terraroli, Valerio *Con gli occhi dell'Arte*, Sansoni per la Scuola, vol.4 vol.5

- dispense
- tutorial
- you tube
- classroom

<b>Laboratori e aule da disegno e/o CAD</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale
<b>Strumenti informatici e audiovisivi</b>	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale

## Tipologia delle prove di verifica

<input checked="" type="checkbox"/> Prove orali	n° prove 3
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove 1
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove _____
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo	n° prove 1

## Contenuti

**Motivazione delle scelte effettuate** Nel corso dell'anno sono stati presi in esame personalità, opere e movimenti artistici all'interno del contesto storico e culturale che li ha prodotti. E' stata presentata una selezione di opere delle più significative personalità che hanno caratterizzato lo sviluppo dell'arte tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, secondo una lettura iconografica e stilistico-compositiva. Gli alunni sono stati sollecitati ad acquisire e utilizzare in modo consapevole la terminologia specifica della disciplina, oltre a compiere gli opportuni riferimenti interdisciplinari relativi al rapporto tra linguaggio artistico e contesto socio-culturale e storico.

La classe si è avvicinata all'Arte Contemporanea grazie al progetto di FSL svolto durante l'anno scolastico 2024/25 presso il Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli (TO).

Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
<i>Realismo e Naturalismo nel secondo Ottocento</i>	La trasformazione urbanistica della Parigi sotto Napoleone III. Accademia e Salon. Il <b>Realismo</b> di Courbet e Daumier La pittura di paesaggio in Francia Edouard Manet
<i>Impressionismo</i>	Claude Monet, Pierre- Auguste Renoir, Edgar Degas. Gli altri impressionisti I macchiaioli Gli Italiani a Parigi
<i>La nascita dell'arte moderna</i>	Cenni al Simbolismo di Moreau, Rosseau, Redon <b>La crisi del linguaggio impressionista:</b> la pittura seriale di Monet, Degas e la scultura, Renoir e il recupero del monumentalismo classico. Auguste Rodin e Medardo Rosso <b>Oltre il linguaggio impressionista: il Pointillisme</b> Paul Gauguin, Van Gogh, Cezanne, Toulouse-Lautrec <b>Simbolismo tedesco:</b> A.Bocklin Edvard Munch <b>Il Divisionismo:</b> Previati e Segantini. Pellizza da Volpedo <b>Le Secessioni:</b> Gustav Klimt Architettura e arti decorative tra Modernismo e Art Nouveau
<i>Le Avanguardie storiche</i>	Nuovi linguaggi espressivi: I Fauves e Matisse <b>L'Espressionismo:</b> Kandinskij, Klee <b>La rivoluzione cubista:</b> Picasso <b>Il Futurismo</b> <b>Dadaismo, Surrealismo e Metafisica</b>
<i>L'arte tra le due guerre mondiali</i>	<b>Caratteri e tecniche dell'architettura e del design</b> L'esperienza del Bauhaus Le Courbousier, Mies van der Rohe, Frank Lloyd Wright Cenni all'arte del secondo dopoguerra
<i>Ed. Civica</i>	In occasione della <b>Giornata della Memoria:</b> esame di alcuni dipinti presenti alla <i>Mostra dell'arte degenerata</i> <b>Art.9 della Costituzione</b> Report sulla visita al Vittoriale degli Italiani -Gardone Riviera (BS)

La Spezia 13 maggio 2026

I rappresentanti di classe

Il docente coordinatore

Visto del DS.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott. Franco Elisei**

Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2  
del decreto legislativo n. 39/1993.